



Piano Triennale Offerta Formativa

LS G.SALVEMINI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS G.SALVEMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1598/R del 12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/12/2018 con delibera n. 16

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Salvemini nasce nel 1970 come sede staccata del Liceo "Severi" di Castellammare di Stabia. La sede storica è quella dell'ex-Seminario di Via Sersale. Nell'a.s.75/76 acquista autonomia e la corrente denominazione. L'aumento dei corsi e la mancanza di strutture idonee ha reso ben presto la sede inadeguata. A partire dall'a.s.95/96 all'Istituto viene assegnata la sede dell'ex scuola media B. Rota in Via S. Antonio, che diventa la sede principale. La sede storica diventa sede succursale. L'offerta formativa del Liceo viene ampliata a partire dai primi anni '90 con il Corso Sperimentale PNI (con Informatica e potenziamento di Matematica e Fisica) e dal '95 con il Corso Sperimentale di Liceo Linguistico Brocca. A partire dall'a. s. 10/11 l'offerta formativa è costituita da Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Linguistico.

"La società del terzo millennio richiede sempre nuovi saperi, per questo il nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra realtà locale, ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che il Liceo Salvemini adotta per favorire lo sviluppo personale, culturale e professionale degli alunni. È fondamentale partecipare la valorialità dell'offerta formativa del nostro Istituto a quanti sul territorio, a diverso titolo, condividono con noi l'impegno di corresponsabilità educativa nel patto pedagogico di complementarietà e di interdipendenza per rispondere alla domanda di crescita e di sviluppo dei giovani e quindi della società. Di qui l'impegno per l'ideazione di percorsi formativi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio "progetto di vita professionale ed esistenziale" e di sviluppare il "comune sentire europeo", pur nel rispetto delle diversità e del pluralismo."

Il

Dirigente Scolastico Prof.ssa Patrizia Fiorentino

Nella consapevolezza di un'imprescindibile rendicontazione sociale della scuola, il nostro Liceo intrattiene rapporti privilegiati con i seguenti utenti di riferimento, sia direttamente che indirettamente interessati all'azione educativa e formativa del Salvemini:

- Gli studenti e loro famiglie
- Il personale della scuola
- Gli enti locali del territorio del bacino: - COMUNE DI SORRENTO - COMUNE DI S.AGNELLO -

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO - COMUNE DI VICO EQUENSE - PIANO SOCIALE DI ZONA -
POLIZIA DI STATO - CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - ASL NA 5

- Enti di alta formazione, di certificazioni e di eccellenza: - CNR (CENTRO NAZ.LE RICERCA) DI
NAPOLI

- UNIVERSITA' FEDERICO II - UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA - UNIVERSITA' DI
SALERNO

- Enti accreditati di certificazioni: -CAMBRIDGE- BRITISH SCHOOL - GRENOBLE INSTITUTE -
GOETHE INSTITUT - ISTITUTO CERVANTES - AICA - Associazioni di cittadini e cittadine, enti
e i privati:

-Associazione "Gli Ex del Salvemini" - ROTARY CLUB - ASSOCIAZIONE CAVALIERI DI MALTA -
FONDAZIONE RUSSO - FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

- Associazioni di imprese, anche individuali, media locali. enti fornitori di opere, beni e
servizi con i qual il Salvemini entra in contatto. - Amministrazione scolastica sia a livello
locale che nazionale

- Altre Istituzioni scolastiche del territorio, segnatamente le scuole consorziate con la
nostra, in RETE.

Il Salvemini, in coerenza con quanto finora praticato, accoglie e valuta suggerimenti e
proposte provenienti dai soggetti sopra riportati, nel comune intento di ricercare e
sperimentare modalità e strategie efficaci di cooperazione educativa.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico e' favorevole con un indice ESCS mediamente alto. Spesso
entrambi i genitori degli alunni lavorano e le famiglie presentano un reddito pro-capite tra i
piu' alti della Campania. Le famiglie con difficolta' economiche sono poche e, comunque,
nessuna presenta entrambi i genitori disoccupati. Una tale situazione, favorita dal tessuto
economico della penisola sorrentina a forte vocazione turistica, e' sicuramente un caso raro in
Campania e nel Sud Italia e rappresenta una opportunita' per l'istituto che presenta un alto
tasso di partecipazione alle attivita' curricolari ed extra-curricolari con contributo degli alunni
e una bassa percentuale di richieste delle famiglie alla scuola di contributo per la
partecipazione a tali attivita'. Una ulteriore opportunita' e' la volonta' dei genitori di

trasmettere lo stato socio-economico anche ai propri figli che si traduce in una continua ricerca di dialogo tra docenti e genitori. Purtroppo tale volonta' non sempre si trasforma in una maggiore partecipazione agli organi collegiali.

Vincoli

Il contesto socio-economico non pone particolari vincoli. La presenza di alunni stranieri e' molto ridotta e buona ne risulta l'inclusione nelle classi e nelle attivita' educative. Un vincolo geografico e' dovuto al vasto territorio di provenienza degli alunni dell'istituto. Alcuni arrivano da lontane frazioni dei comuni di Vico Equense e Massalubrense. Questo rende a volte difficoltosa la loro partecipazione alle attivita' integrative. Il consiglio d'istituto ha sempre avuto la massima attenzione per queste difficolta' ad esempio nella formulazione dell'orario di inizio e fine delle lezioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli alunni del Liceo, in larga misura pendolari, provengono da un vasto territorio equivalente alla Penisola Sorrentina. All'interno di questo vasto e complesso territorio, tradizionalmente a vocazione agricola e marinara, e' possibile distinguere attualmente, sotto il profilo economico e sociale, due fasce: una costiera, prevalente, fortemente urbanizzata e popolata di addetti al settore terziario, ed una montana e collinare, caratterizzata perlopiu' da attivita' agricole specializzate e dell'artigianato. Su questo tessuto, negli ultimi decenni, e' cresciuto e si e' sviluppato a ritmi crescenti il turismo di massa. In questo contesto gli alunni sono fortemente motivati ad apprendere una o piu' lingue straniere. Una opportunita' e' rappresentata dall'incremento della proposta formativa anche extra-curricolare relativa alle competenze linguistiche. Il territorio dispone sicuramente di ricche risorse e competenze per contribuire alla determinazione ed all'arricchimento dell'Offerta Formativa, tra queste varie associazioni e fondazioni e gli Assessorati alla P.I. e l'ASL sono i piu' autorevoli referenti per la cooperazione e l'interazione tra scuola e territorio. Pero' tali rapporti appaiono ancora poco sviluppati e l'istituto non ha accordi formalizzati con le suddette risorse.

Vincoli

La forte vocazione turistica del territorio di riferimento e la presenza di molte aziende a conduzione familiare spesso si traduce anche in una chiusura verso altre forme di crescita del

territorio di cui la scuola dovrebbe sempre farsi da volano. Le famiglie e gli organi politici del territorio non sempre mostrano la dovuta attenzione per le problematiche scolastiche e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è ospitato in due edifici situati nel centro di Sorrento, quindi facilmente raggiungibili. Le fonti di finanziamento sono sostanzialmente lo Stato con l'84%, le famiglie con l'8,6% e l'U.E. con il 7,4%. Le famiglie aderiscono in toto alle richieste di finanziamento della scuola. Le strutture scolastiche, rispetto al numero di utenti sono decisamente inadeguate. Ciascun alunno dispone di meno di 2,99mq; i laboratori sono meno di uno ogni 100 studenti, le palestre ammontano ad una per sede; il rapporto alunni-PC è di 11,7%; buona è la dotazione di LIM (31 totali) e di postazioni mobili, le aule in rete LAN sono il 100. I pochi laboratori (di informatica, fisica e chimica) sono comunque ben attrezzati con tecnologia di recente acquisto. La scuola possiede le certificazioni impiantistiche, edilizie ed antincendio che sono elencate nel DVR. La sicurezza è affidata ad una squadra di personale a ciò formato, distribuita tra le due sedi; il Documento di Sicurezza è aggiornato annualmente. L'accessibilità è garantita ai primi piani, dove le barriere architettoniche sono state rimosse.

Vincoli

I principali vincoli sono: - numero insufficiente di aule rispetto al numero di classi formatesi negli ultimi a.s. - spazi ridotti presenti in Succursale. I due vincoli impongono: a) di effettuare un orario delle lezioni su 5 giorni con giorno libero delle classi a rotazione b) la collocazione in Succursale delle classi meno numerose. I due vincoli, unite all'alta percentuale di presenza con docenti che operano su entrambi i plessi, rendono difficoltosa la programmazione didattica e l'orario delle lezioni. Inoltre l'adeguamento e la manutenzione delle attrezzature è difficoltosa a causa del numero esiguo di assistenti tecnici (uno solo) e della esigua entità delle risorse dedicate, nella sede succursale

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



LS G.SALVEMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS180008
Indirizzo	VIA S. ANTONIO N.2 SORRENTO 80067 SORRENTO
Telefono	0818783470
Email	NAPS180008@istruzione.it
Pec	naps180008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.salvemini.na.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	1139

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	AULA MAGNA	1

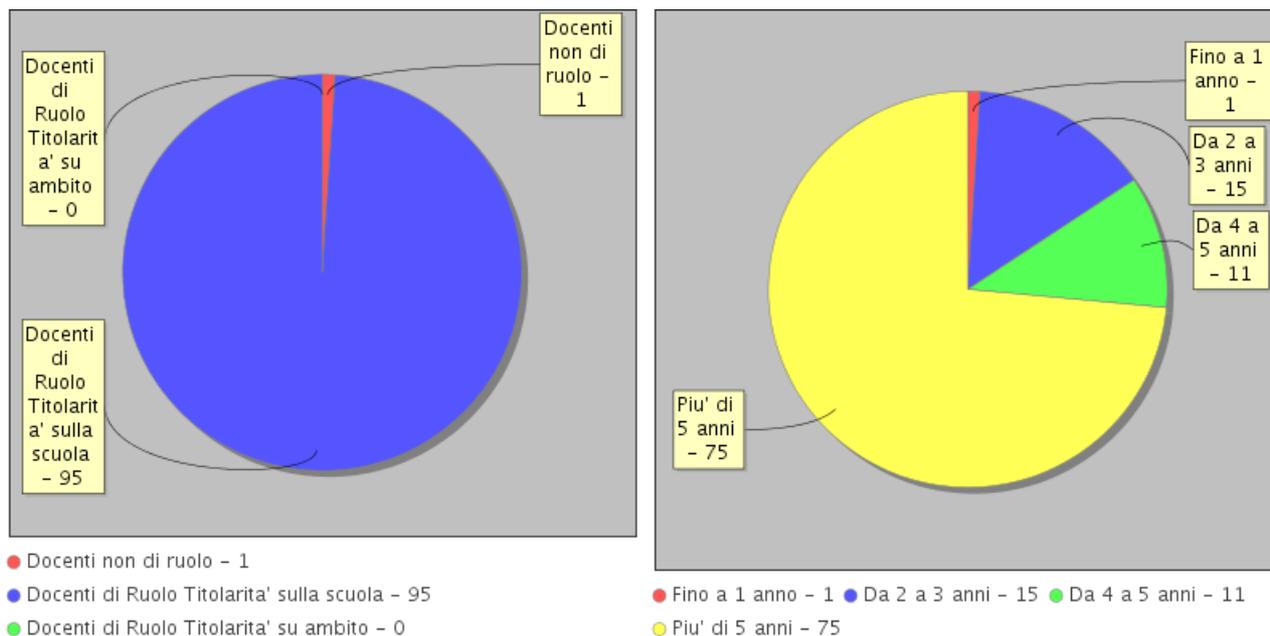
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	79
Personale ATA	20

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

PRIMO COLLABORATORE-VICARIO: Prof.ssa Patrizia Marotta

Nominati dal DS, fanno parte dello Staff dirigenziale e collaborano alla gestione generale dell'Istituto, sulla base dei compiti attribuiti dal Dirigente Scolastico

PRIMO FIDUCIARIO responsabile di plesso della Succursale: prof. ssa Ornella Stefanucci

SECONDO FIDUCIARIO responsabile di plesso della Succursale: Prof. Ulderico Matrone

Il lavoro di pianificazione, elaborazione, realizzazione e gestione del POF prevede l'articolazione di gruppi operativi, suddivisi nei seguenti organi e funzioni:

1. Il Collegio dei Docenti, che ha compiti di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche ed educative;
2. I Dipartimenti disciplinari, costituiti da tutti i docenti della stessa disciplina o area disciplinare, che elaborano la programmazione per discipline e periodicamente la verificano;
3. I Consigli di Classe, che elaborano la programmazione di classe sulla base delle indicazioni della programmazione educativa e didattica del Collegio dei docenti;
4. I coordinatori dei consigli di classe, che curano la funzionalità didattica dei

consigli;

5. La Commissione Autonomia e Tecnico-Scientifica che elabora un'ipotesi di offerta formativa da proporre al Collegio dei Docenti; raccoglie e vaglia, inoltre, le proposte progettuali dei docenti verificandone la fattibilità;
6. La Commissione NIV (Nucleo Interno di Valutazione) che ha il compito di elaborare percorsi migliorativi, sia in ordine alla didattica che al servizio erogato, sulla base di un monitoraggio attento di ciò che viene realizzato dall'Istituto (RAV) funzionale al Piano di Miglioramento.
7. La Commissione Orientamento, che ha il compito di coordinare le iniziative informative rivolte agli alunni delle secondarie di primo grado e alle loro famiglie;
8. Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che rileva i Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola, raccoglie e documenta sugli interventi didattico-educativi posti in essere, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, effettua la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola, coordina le proposte formulate dai GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
9. Docenti designati come Coordinatori di Area responsabili delle attività funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa, così come individuate dal Collegio dei Docenti e così ripartite:

Area 1	COORDINATORE PER LA DIDATTICA	Prof. Gerardo Troianiello;
Area 2	COORDINATORE PER LA FORMAZIONE	Prof. ssa Emanuela Rajola
Area 3	COORDINATORE PER LA VALUTAZIONE	Prof. ssa Angela Esposito
Area 4	COORDINATORE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Prof. Luca Sorrentino e Stefania De Simone
Area 5	COORDINATORE PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE	Prof. Luigi Caccioppoli
Area 6	COORDINATORE PER LA COMUNICAZIONE	Prof. Catello Ingenito

Sono, inoltre, stati organizzati le seguenti commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA E AUTONOMIA

AVERSA PATRIZIA, CACCIOPPOLI LUIGI, DI MAGGIO ANNALISA, CASA CARMEN, CHIAIESE CIRO, D'ESPOSITO PAOLA, MALIARDO M. ROSARIA, RAJOLA EMANUELA

COMMISSIONE ELETTORALE

ESPOSITO PAOLA e RAJOLA EMANUELA

COMMISSIONE NIV

TROIANELLO GERARDO, ACAMPORA VIRGINIA, RAJOLA EMANUELA e GARGIULO BRUNELLA



COMMISSIONE ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

CAFIERO MARIA LUISA, ESPOSITO PATRIZIA, FOGLIAMANZILLO LIA, BARTOLOMEO
AUXILIADORA, ACAMPORA VIRGINIA, RAJOLA EMANUELA e MARESCA Giovanna (Tedesco)

COMMISSIONE GRADUATORIE: ACAMPORA VIRGINIA, ESPOSITO PAOLA e RAJOLA EMANUELA

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo Scientifico "Salvemini" intende agire nella seguente direzione:

- *Coniugare una solida formazione culturale e una ricca crescita umana*
- *Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva, valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, l'assunzione di responsabilità*
- *Promuovere una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio*
- *Favorire l'acquisizione, in ogni area del sapere, delle competenze necessarie in una società della conoscenza in perenne trasformazione*
- *Accendere e stimolare la curiosità intellettuale, il desiderio di conoscere, comprendere e apprendere*

L'offerta formativa del Liceo Scientifico e Linguistico "G. Salvemini" intende proporre agli studenti un percorso in cui le diverse competenze compongano un quadro concettuale unitario nel quale le discipline costituiscono momenti del più generale processo di crescita della persona.

Criteri portanti della nostra proposta sono, pertanto:

- *coniugare nella promozione della persona e del cittadino, concepito come "sistema integrato" in cui coesistono diverse dimensioni (culturale, morale, affettiva, motoria ...), "sapere", "saper fare" e "saper essere", ambito cognitivo ed ambito educativo perché solo in questa prospettiva è possibile migliorare i livelli di successo formativo e preparare cittadini consapevoli;*
- *operare nella prospettiva di un sistema integrato tra scuola e opportunità educativo-formative extrascolastiche, ricercando un legame indissolubile con il territorio, investendo nella costruzione di un rapporto di reciprocità dialettica con gli*



Enti locali, le famiglie, l'associazionismo ed il mondo economico del territorio, secondo linee di complementarietà e interdipendenza delle reciproche risorse formative;

- proporsi come sede formativa del territorio, pubblica ed aperta a tutta la cittadinanza, istituzione dell'interazione con altri centri ed enti, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto sociale locale;

- potenziare l'asse linguistico ed interculturale della proposta formativa ed educativa dell'Istituto aprendosi sempre più ad una prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico con scuole di altri paesi;

- favorire accordi di rete e intese con le istituzioni scolastiche per la promozione di attività di comune interesse, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione e rispondere con maggiore efficacia alle esigenze formative, professionali e di ricerca e documentazione del territorio, superando la logica della separazione o addirittura della concorrenza tra le scuole;

- assumere, infine, come obiettivo di fondo "insegnare ad imparare": nella società della conoscenza, a fronte delle continue trasformazioni in atto, conta non tanto il sapere quanto il saper apprendere; è essenziale, quindi, formare cittadini e professionisti dotati degli strumenti necessari per ampliare il patrimonio di conoscenze in modo che ciascuno diventi protagonista del proprio progetto di vita e dei propri saperi.

La scelta educativa del Liceo Salvemini è improntata al conseguimento, per i propri studenti, delle seguenti mete formative:

FORMAZIONE UMANA

- Capacità di attivare e fortificare la propria volontà per costruire una personalità libera da ogni condizionamento, che si nutra degli apporti culturali e dei valori proposti nel corso degli studi;

- consapevolezza di far parte di un sistema sociale partecipativo retto da norme alle quali rapportare ogni comportamento ed organizzato in istituzioni nelle quali inserirsi con il proprio contributo di cultura e di lavoro;

- capacità di attivare e mantenere uno spirito ed un atteggiamento scientifico per un



approccio razionale alla vita, alla società, al mondo in cambiamento dell'era globale;

- capacità di operare nella vita scelte che contribuiscono al benessere di tutti e di utilizzare le conoscenze della scienza e della tecnica con saggezza umanistica.

COMPORTAMENTO

- educare al rispetto delle regole (frequenza, puntualità negli orari e nelle scadenze, responsabilità nel presentarsi muniti degli strumenti di studio...);

- educare al corretto comportamento tra pari e con gli adulti (dirigente scolastico, insegnanti e collaboratori scolastici);

- educare a manifestare apertamente e correttamente le proprie opinioni;

- essere disponibili al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi;

- saper assumere responsabilità specifiche rispetto alle proprie scelte e alla convivenza sociale;

- essere consapevole della necessità di acquisire una mentalità ecologica per conservare gli equilibri della natura e dell'ambiente;

- saper apprezzare e difendere il patrimonio culturale ed artistico;

- saper vivere ed affermare il valore della legalità.

FORMAZIONE CULTURALE

- acquisire un atteggiamento mentale di curiosità verso ogni forma di sapere;

- consentire l'acquisizione delle conoscenze competenze e abilità specifiche delle singole discipline ai diversi livelli; saper utilizzare i processi cognitivi per una corretta lettura e interpretazione della realtà;

- saper decodificare, organizzare e utilizzare con pertinenza scientifica i vari sistemi di comunicazione adeguandoli agli scopi, alle situazioni, al destinatario;

- sviluppare l'attitudine all'autoapprendimento per essere capace di adattarsi alle situazioni nuove;



- Inclusione, differenziazione e affermazione della parità di genere.

Sono previsti incontri con psicologi e partecipazione a convegni con le Forze dell'Ordine e con Associazioni Culturali presenti sul territorio. Nell'ambito delle attività integrative si colloca il progetto "Crescita Consapevole" che approfondisce e riflette sul tema della parità di genere definendo l'Essere unico e irripetibile di ogni persona e la ricchezza della diversità come complementarietà e risorsa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

Traguardi

Sviluppo delle capacità espressive e logico/scientifiche

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi

Traguardi

Responsabile gestione delle prove e ottimizzazione dei tempi di lavoro da parte di alcune classi
Miglioramento delle performances per alcune classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

Crescita degli studenti in termini di responsabilità civica ed autonomia

Risultati A Distanza

Priorità

.



Traguardi

.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Cura dell'eccellenza

Investire nella cura diffusa dell'eccellenza in modo da valorizzare gli alunni e motivarli nello sviluppo delle loro capacità, è quanto si propongono attività progettuali specifiche che, coerentemente con la progettualità degli anni precedenti, il Salvemini intende incrementare nel triennio 2016-18. Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Informatica, Certificazioni linguistiche, sono le attività coerenti con questo obiettivo.

Internazionalizzazione

Il Salvemini intende continuare ad ampliare e ulteriormente potenziare gli orizzonti della sua "mission" formativa in ambito internazionale:

- intensificando gli scambi linguistici e culturali e la temporalità degli stessi, per le classi terze e quarte dei Licei;
- favorendo e potenziando i progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei ;
- favorendo e potenziando le varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale .

Proseguire nell' attuazione di iniziative di internazionalizzazione del Liceo, intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani candidati ad essere cittadini d'Europa e del Mondo, sia all'interno delle attività



didattiche che mediante la partecipazione a bandi di concorso internazionali o nazionali promossi dal MIUR, da vari organismi internazionali, dalla regione, da vari Enti etc.

Potenziamento linguistico

Il Salvemini, a partire dall'a.s. 2016/17 ha attivato una prima classe del Liceo Scientifico e una del Liceo Linguistico basate sul nuovo ordinamento **Cambridge International Examinations** (CIE) per il quale la Scuola verrà certificata dall'omonimo centro studi, divisione del Cambridge Assessment dipartimento della University of Cambridge, accreditato dal Office of Qualification and Examinations Regulation britannico.

Diffusione delle nuove tecnologie

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il Salvemini intende sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà del Liceo nell'ambito di Piani di sviluppo inerenti sia la formazione che l'acquisizione di nuove attrezzature.

ORGANIZZAZIONE RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO



Come si evince dalle relazioni dipartimentali, tra gli obiettivi primari del Liceo Salvemini c'è la prevenzione dell'insuccesso scolastico. A tale scopo i docenti pongono in atto tutte le strategie didattiche idonee al potenziamento dell'autostima, alla crescita delle motivazioni intrinseche allo studio, alla creazione di un ambiente stimolante e favorevole all'apprendimento e allo sviluppo delle specifiche competenze. Particolare attenzione viene altresì posta alla valutazione e, al riguardo, il Collegio dei Docenti del Liceo Salvemini ritiene:

- che la valutazione, come momento dialettico della programmazione, abbia l'obiettivo di migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento e di innalzare i traguardi formativi di tutti gli studenti;
- che in corrispondenza, sia necessaria una maggiore responsabilizzazione degli studenti nello studio e nella frequenza, condizione indispensabile per raggiungere tali obiettivi;
- che la positiva realizzazione di un clima sereno all'interno del gruppo classe, improntato sul dialogo, sulla condivisione di obiettivi e traguardi e sulla trasparenza delle valutazioni, migliori la relazione di insegnamento/apprendimento;
- che le attività di sostegno e di recupero siano innanzi tutto parte integrante dell'ordinario percorso curricolare e del lavoro in classe e che vada potenziata una didattica di permanente attenzione al coinvolgimento e al raggiungimento degli obiettivi per tutti gli studenti;
- che nella fascia del biennio – obbligo – la valutazione assuma una funzione orientativa, di conferma della scelta innanzitutto ma anche come momento di riflessione per un possibile ri-orientamento da concordare e sostenere.

Sulla base di tali premesse, il Liceo Salvemini, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, attua corsi di sostegno e recupero nel corso dell'anno per gli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, ne abbiano necessità. Di norma sono attuati dopo la fine del I quadrimestre. In ogni caso, sarà cura del Consiglio di classe segnalare



eventuali necessità di intervento anche prima dei risultati del I quadrimestre.

Modalità di sostegno e di recupero (proposte curriculare, extracurriculare, Sportello-Help)

Attività in classe come riformulazione di strategie didattiche, approfondimento, consolidamento di abilità e competenze (prevista nelle singole programmazioni disciplinari a fine di ogni modulo/UdA). In particolare saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Tecnica del circle time
- Brainstorming
- Giochi di parole
- Role playing
- Didattica laboratoriale
- Uso della LIM
- Peer education
- Cooperative learning
- Attività di animazione e drammatizzazione

Corsi specifici di sostegno e recupero su parti mirate del programma (da effettuarsi in qualunque momento dell'anno scolastico, a seguito di risultati formali bimestrali o quadrimestrali negativi, qualora il Consiglio di classe ne segnali e ne ravveda la necessità);

Sportello-alunni (Help) per supportare le richieste specifiche degli studenti in momenti del curriculum di maggiore complessità;

Sostegno metodologico con attività di guida allo studio nei diversi campi disciplinari.

Utilizzo delle occasioni progettuali rese possibili dai Fondi Europei (PON) al fine di promuovere attività di recupero con un monte ore più adeguato.



Criteria per la realizzazione delle attività

Le attività possono essere destinate a studenti appartenenti alla stessa classe; possono essere strutturate per classi parallele, in relazione al numero degli studenti destinatari degli interventi, così come deliberato dai consigli di classe e sempre tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

Compiti del dipartimento:

- Un'analisi attenta (*Screening*) delle cause delle difficoltà ricorrenti negli studenti per ciascuna disciplina o ambito disciplinare;
- Individuazione di metodologie mirate al tipo di difficoltà;
- Individuazione della durata degli interventi di recupero rispetto ai traguardi da raggiungere (per UdA. e livelli);
- Proposte sull'organizzazione delle prove di verifica da realizzare al termine dei corsi di recupero del primo quadrimestre;
- Proposte sull'organizzazione delle prove di verifica da realizzare al termine dei corsi di recupero estivi.

I Consigli di Classe avranno il compito di produrre:

- Un'analisi attenta (*screening*) delle cause delle difficoltà, con analisi dei punti di debolezza su cui intervenire, con note specifiche sulle lacune e sulle problematiche individuali dello studente rispetto a discipline e/o ambiti disciplinari; rilevazione degli elementi di positività;
- Individuazione delle tipologie di intervento di recupero o sostegno da realizzare per ciascuna disciplina e/o ambito disciplinare (rinforzo disciplinare, corso di recupero, corso Pon se attivato, sportello, sostegno allo studio) e per gruppi di livello di alunni;
- Predisposizione di una comunicazione alla famiglia, meditata e incisiva, per una condivisione delle responsabilità in merito al superamento delle insufficienze individuate.

Compiti dei docenti titolari dell'attività di recupero e sostegno:



- Il docente titolare del corso deve far corrispondere l'intervento allo screening e deve esplicitare una definizione attenta della metodica mirata al tipo di difficoltà;
- Qualora il docente non sia interno al Consiglio di classe egli deve raccordarsi con il docente che ha proposto il debito per ciascun alunno;
- Il docente conclude il corso con una relazione al Consiglio di classe, con un giudizio sul profitto dello studente, analizzati attraverso prove di verifica intermedie.

Operativamente, la Gestione del Recupero prevede che dopo le operazioni di scrutinio finale, la Scuola produca, per iscritto, una comunicazione alle famiglie delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza nonché le discipline per le quali, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la scuola stessa organizza i corsi di recupero estivi. Qualora, le medesime famiglie non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo, da parte degli studenti coinvolti, di sottoporsi alle previste prove di superamento del debito formativo assegnato.

Il superamento delle insufficienze verrà accertato, da parte dei docenti delle discipline specifiche, mediante opportune e documentabili prove di verifica. Le prove di verifica si svolgeranno secondo calendario prefissati per materia.

L'ammissione/non ammissione degli alunni con sospensione del giudizio alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe tenuto conto della situazione iniziale del singolo alunno, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero desunti dal giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora li abbia frequentati e non abbia provveduto in proprio) e dall'esito della prova di verifica svolta.

Particolare attenzione verrà data agli alunni con **BES** (Bisogni Educativi Speciali). Facendo riferimento alla Direttiva del 27/12/2012 e alla C.M. n° 8 del 6/3/2013 del MIUR, al DLGS. 66/2017, i Consigli di Classe individuano gli alunni che presentino delle particolarità che impediscono il normale apprendimento e richiedono interventi individualizzati. I docenti porranno la massima attenzione ad individuare le situazioni



di **BES** e cioè gli alunni che mostrino svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, evenienza sempre più frequente nel nostro Liceo. Tali difficoltà non possono essere inquadrate ai sensi della legge 104/92 e non danno diritto alle misure previste dalla stessa legge e quindi al docente di sostegno. I Consigli di Classe pertanto cercheranno il modo migliore per affrontarle, segnalando i casi di cui sopra al **GLI**, predisponendo percorsi personalizzati ed individuali che servano come strumento di lavoro per i docenti e i genitori.

Riguardo al **potenziamento**, il Liceo Salvemini attua percorsi di valorizzazione delle **eccellenze** attraverso attività extracurricolari, quali progetti di approfondimento disciplinare, PON, stages linguistici e di lavoro, ed attività curricolari, quali insegnamento a classi aperte parallele (in cui esplicitare particolari percorsi per gli alunni più motivati), metodologia laboratoriale e gruppi di lavoro con un alunno-leader che, se da una parte ha funzione motivante e trainante sugli altri, dall'altra perviene ad una più profonda interiorizzazione dei contenuti ed ad una maggiore consapevolezza di sé.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DALLA DIDATTICA TRASMISSIVA ALLA DIDATTICA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento intende agire sull'area Curricolo, Progettazione e Valutazione, ritenuta nevralgica. L'esame dei risultati emersi dalla valutazione esterna, dai processi di autovalutazione ed evidenziati nel Rapporto di Autovalutazione, ha rilevato la necessità di insistere su tali aspetti della didattica al fine di consentirne la capillare diffusione nella pratica quotidiana, in ogni disciplina. Per il successo formativo dei discenti, occorre strutturare percorsi condivisi che mirino all'acquisizione di competenze e conferiscano centralità allo studente, così da generare un apprendimento significativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il lavoro dei dipartimenti in fase di progettazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

"Obiettivo:" Implementare la didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione di metodologie innovative in cui il

docente svolge la funzione di mediazione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra le classi

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo professionale mediante i corsi del Piano di formazione docenti - triennio 2019-2021 - Rete costiera II Ciclo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare nuove modalità didattiche con l'uso delle LIM e degli strumenti tecnologici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Coordinatore per la Didattica

Coordinatore per la Formazione

Coordinatore per la Valutazione

Referenti dipartimenti disciplinari

Gruppo NIV

Risultati Attesi

L'attività programmata si articolerà in diverse azioni dirette allo scopo prefissato: 1. Corsi finalizzati allo sviluppo professionale sui seguenti temi: Competenze digitali e innovazioni metodologiche; Didattica per competenze; Corsi di lingue e CLIL; 2. Individuazione di nuove figure docenti funzionali al coordinamento per area e al coordinamento didattico; 3. Predisposizione di rubriche di valutazione per competenze; 4. Somministrazione periodica di prove di realtà; 5. Strutturazione in seno ai consigli di classe di percorsi interdisciplinari per competenze con realizzazione di prodotti da parte degli studenti oggetto di formale valutazione; 6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 7. Uso di metodologie innovative e attive fondate sul ruolo del docente quale mediatore culturale; 8. Ottimizzazione del processo di pianificazione, somministrazione e valutazione della Prova comune per competenze con l'ausilio del coordinatore per la valutazione, dei

dipartimenti di area e disciplinari; 9. Compilazione del portfolio dello studente.

Annualmente il NIV effettuerà il monitoraggio delle azioni poste in essere mediante rilevazione dei dati. In particolare saranno misurati il numero delle azioni, delle attività e delle iniziative effettuate; il numero degli alunni e dei docenti coinvolti; il numero dei materiali prodotti, il numero degli incontri svolti.

I risultati attesi: n.docenti coinvolti punto 1, 2; n. materiali prodotti punti 3,4,5,9; n. attività espletate punti 6,7,8

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OMOGENEIZZAZIONE ESITI PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Coordinatore per la Didattica

Coordinatore per la Formazione

Coordinatore per la Valutazione

Referenti dipartimenti disciplinari

Gruppo NIV

Risultati Attesi

L'attività programmata si articolerà in diverse azioni dirette allo scopo prefissato:

1. Motivare le classi ad una responsabile gestione delle prove standardizzate nazionali

mediante invito alla discussione sulla loro importanza nei diversi OO.CC.; 2. Somministrare una prova comune per classi parallele con medesime finalità ed obiettivi della rilevazione Invalsi; 3. Analisi dei risultati delle prove Invalsi in un Collegio Docenti, in una riunione dipartimentale per Area e per Discipline; 4. Report della Restituzione dati da parte del Coordinatore per la valutazione e capillare diffusione a tutti i docenti.

Annualmente il NIV effettuerà il monitoraggio delle azioni poste in essere mediante rilevazione dei dati. In particolare saranno misurati il numero delle azioni, delle attività e delle iniziative effettuate; il numero degli alunni coinvolti; il numero degli elaborati interdisciplinari prodotti, il numero degli incontri svolti.

I risultati attesi: n.1 azione per i punti 1,2,3,4

❖ SCUOLA COME COMUNITA' DIALOGANTE

Descrizione Percorso

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto intende dare rilievo ai temi dell'Inclusione e Differenziazione, sulla base degli Obiettivi Regionali della Campania e dei dati desunti dal contesto socio/economico in cui opera la scuola. I nostri giovani infatti vivono in famiglie agiate e dispongono spesso di mezzi materiali e culturali di buon livello. Tuttavia, come spesso capita nelle società occidentali opulente, si assiste ad una progressiva crisi dei valori e delle certezze, che conduce spesso all'indifferenza verso l'altro, annulla ogni forma di empatia e solidarietà, talora si traduce in gravi, seppure civili forme di esclusione. Le azioni programmate intendono quindi restituire importanza alla cura e al rispetto verso ciascuno, mirano allo sviluppo dello spirito di partecipazione alla vita sociale.

Oltre a ciò, la presenza sempre più significativa di alunni con bisogni educativi speciali, ci induce a mettere in campo iniziative per la definizione di curricoli idonei e rispondenti alle singole necessità.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la crescita degli studenti in termini di responsabilità ed autonomia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

"Obiettivo:" Promuovere l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA COME COMUNITÀ ATTIVA E DIALOGANTE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Coordinatore per la Didattica

Coordinatore per la Formazione

Coordinatore per la Valutazione

Coordinatore per l'Accoglienza e l'Inclusione

Coordinatore per la Comunicazione

Referenti dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

L'attività sarà articolata in più azioni: 1. Iniziative di solidarietà svolte dagli studenti, valorizzate e premiate dall'Istituzione scolastica; 2. Progetti di educazione alla legalità; 3. Contrasto al bullismo e cyberbullismo in collaborazione con le forze dell'ordine e gli enti locali; 4. Punto di ascolto per la prevenzione del disagio e l'inclusione; 5. Progetti interdisciplinari promossi dai Consigli di classe volti all'acquisizione delle competenze Cittadinanza e Costituzione; 6. Attività finalizzate alla cultura del dialogo e del rispetto delle differenze in classi del biennio con l'ausilio degli studenti del triennio (peer education).

Annualmente il NIV effettuerà il monitoraggio delle azioni poste in essere mediante rilevazione dei dati. In particolare saranno misurati il numero delle azioni, delle attività e delle iniziative effettuate; il numero degli alunni coinvolti; il numero degli elaborati interdisciplinari prodotti, il numero degli incontri svolti.

I risultati attesi: n.1 azione per i punti 1,2,3; n.3 incontri per i punti 4,6; n. 3 prodotti per il punto 5; n. 50 alunni coinvolti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUALIZZARE E PERSONALIZZARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Coordinatore per la Didattica

Coordinatore per la Formazione

Coordinatore per la Valutazione

Coordinatore per l'Accoglienza e l'Inclusione

Coordinatore per la Comunicazione

Referenti dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

L'attività sarà articolata in più azioni: 1. Corso di formazione sui temi dell'Inclusione e della Differenziazione; 2. Stesura del PAI; 3. Gruppo GLI composto da docenti di sostegno, genitori ed integrato da una rappresentanza di docenti di area; 4. Stesura, monitoraggio e revisione dei PEI e PDP, in sinergia con genitori e personale specializzato; 5. Attività individualizzate di potenziamento per studenti BES e DSA; 6. Seminari con esperti sul tema della diversità.

Annualmente il NIV effettuerà il monitoraggio delle azioni poste in essere mediante rilevazione dei dati. In particolare saranno misurati il numero delle azioni, delle attività effettuate; il numero degli alunni coinvolti; il numero degli incontri svolti; il numero dei docenti partecipanti a seminari e corsi di formazione.

I risultati attesi: n.1 azione per i punti 1,2,3,6; n.3 incontri per i punti 4,5; n. 15 docenti coinvolti coinvolti in corsi di formazione e seminari

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Il PdM intende strutturare un percorso che consenta una proficua collaborazione con i docenti della scuola secondaria di I grado, mediante incontri programmatici che investono la progettazione ed il curricolo, fino alla elaborazione condivisa degli Entry test ed alla comunicazione degli esiti conseguiti dagli alunni a conclusione del I anno scolastico alle scuole di provenienza.

Per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, si intendono rafforzare le attività di orientamento volte alla conoscenza di sé, a far emergere le inclinazioni individuali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare le azioni di continuita' con la scuola secondaria di I grado per ridurre l'insuccesso

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della varianza tra le classi

"Obiettivo:" Favorire negli allievi di I anno in difficoltà il riallineamento dei livelli di partenza ai prerequisiti richiesti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della varianza tra le classi

"Obiettivo:" Orientare gli studenti alla conoscenza di sè, al fine di operare scelte consapevoli e rispondenti alle proprie attitudini

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della varianza tra le classi

"Obiettivo:" Far emergere le inclinazioni individuali negli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione e Potenziamento delle competenze di base

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Coordinatore per la Didattica

Coordinatore per la Formazione

Coordinatore per la Valutazione

Coordinatore per l'Accoglienza e l'Inclusione

Coordinatore per la Comunicazione

Referenti dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

L'attività sarà articolata in più azioni: 1. Incontri periodici e programmati tra docenti di scuola secondaria di I e II grado sui temi del Curricolo, della Progettazione, della Valutazione; 2. Formulazione di Entry test in collaborazione con docenti della sc. sec. di I grado; 3. Comunicazione alle scuole di provenienza degli esiti degli studenti a conclusione del I a.s; 4. Corsi di potenziamento delle competenze di base nel corso del I quadrimestre per alunni delle prime classi, strutturati per moduli; 5. Team di tutor per facilitare l'inserimento (peer education).

Annualmente il NIV effettuerà il monitoraggio delle azioni poste in essere mediante rilevazione dei dati. In particolare, saranno misurati il numero delle azioni e delle attività effettuate; il numero degli alunni coinvolti; il numero degli incontri svolti.

I risultati attesi: n. 1 azione per i punti 2,3; n. 3 incontri per il punto 1; n. 30 alunni coinvolti per i punti 4 e 5

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Coordinatore per la Didattica

Coordinatore per la Formazione

Coordinatore per la Valutazione

Coordinatore per l'Accoglienza e l'Inclusione

Coordinatore per la Comunicazione

Referenti dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

L'attività sarà articolata in più azioni: 1. Incontri con esperti a scopo orientativo, volti a far emergere le inclinazioni individuali; 2. Somministrazione di test attitudinali; 3. Esperienze di alternanza scuola/lavoro finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Annualmente il NIV effettuerà il monitoraggio delle azioni poste in essere mediante rilevazione dei dati. In particolare, saranno misurati il numero delle azioni e delle attività effettuate; il numero degli alunni coinvolti; il numero degli incontri svolti.

I risultati attesi: n. 1 azione per il punto 2; n. 3 incontri per il punto 1; n. 30 alunni coinvolti per il punto 3

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LS G.SALVEMINI NAPS180008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO- INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LS G.SALVEMINI NAPS180008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO - INGLESE/FRANCESE/TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LS G.SALVEMINI NAPS180008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LS G.SALVEMINI NAPS180008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
I QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LS G.SALVEMINI NAPS180008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO - INGLESE/TEDESCO/SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

La nostra scuola intende mettere in atto strategie per migliorare la performance dei propri alunni che non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alle figure professionali in uscita. Il Liceo Salvemini offre 3 indirizzi con diverse opzioni che potranno essere scelte al momento dell'iscrizione. Tali opzioni prevedono percorsi formativi differenti dal piano di studio ordinamentale:

INDIRIZZI

- o Liceo Scientifico Ordinario
- o Liceo Scientifico Scienze applicate
- o Liceo Linguistico

SCIENTIFICO Tradizionale	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3

Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO " SCIENZE APPLICATE "

Caratteristiche: Lo studio del Latino viene sostituito con l'incremento delle ore di Scienze, e con l'introduzione dell'Informatica e di

SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27	27	30	30	30

OPZIONI Liceo Scientifico Tradizionale

·Opzione Arte e Tecnologia

Corso con modulo aggiuntivo di **Arte** e modulo di **Tecnologia**: un'ora

settimanale aggiuntiva per l'intero corso di **Disegno e Storia dell'Arte** ed un'ora settimanale aggiuntiva (opzionalmente in compresenza (*)) per l'intero corso per il modulo di **Informatica** che permetterà lo sviluppo delle competenze di cittadinanza base e delle discipline affini.

SCIENTIFICO Opzione Arte e Tecnologia	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	1	1	1	1	1
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	29	29	31	31	31

Liceo Scientifico opzione Fisico -Matematico

§ 1 ora in più di Matematica al triennio, e di Fisica ogni anno

La moderna società e mondi sempre più globali, interconnessi e sistemici chiedono maggiore studio della matematica e della fisica, che ogni giorno di più si manifestano come chiave di ingresso nella **Net Economy**, nell'era dei **Big Data**, nella società e nell'economia degli algoritmi e dell'intelligenza artificiale.

Il quadro orario prevede 2 ore aggiuntive durante le quali le abilità e le competenze delle discipline scientifiche saranno attivate in un contesto pluridisciplinare e saranno “costruite” con la partecipazione attiva degli alunni, mediante didattica laboratoriale e lavori di gruppo..

SCIENTIFICO Opzione Fisco-Matematica	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Fisica	3	3	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	28	28	32	32	32

Opzione Bilinguismo (Tedesco)

1 ora sett. in più di Seconda Lingua straniera - TEDESCO per il primo biennio

ORARIO SETTIMANALE

SCIENTIFICO Opzione Bilinguismo	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua TEDESCO	+1	1			
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	28	28	30	30	30

Opzione Cambridge International :di eccellenza per la lingua Inglese. Il Liceo Salvemini è stato accreditato come scuola **Cambridge International** dalla **Cambridge Assessment International Education** della **Cambridge University**, ente che certifica in tutto il mondo le competenze raggiunte nelle discipline insegnate in lingua inglese. Il percorso **Cambridge International** arricchisce lo studio con **un'educazione bilingue**, grazie alla quale si ha la possibilità di accedere ai percorsi universitari più qualificati, a livello nazionale ed internazionale, che sono garanzia di un adeguato inserimento lavorativo. Inoltre, possibilità di conseguire nel corso del quinquennio le certificazioni **IGCSE (International General Certificate of Secondary Education)** delle materie scelte.

insegnamento di una o più discipline anche in lingua inglese in compresenza con docente esperto madrelingua. 1° biennio: English as a second language,

Geography; Triennio: English Literature, Business

almeno due ore sett.li in più di lingua inglese con docente madrelingua

N.B. :Req. d'accesso: certificazione di livello almeno A2

SCIENTIFICO e LINGUISTICO Opzione Cambridge International	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 h sett.le con docente madrelingua " English	3	3	3	3	3
Disciplina con insegn. bilingue	1	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	28	29	32	32	32

Opzione sportiva

inserimento di nuove discipline: "Discipline sportive" e "Diritto ed economia dello sport" nell'ambito della flessibilità oraria del 20% del monte ore annuo; curvatura di "Disegno e storia dell'arte" e "Filosofia" su argomenti di formazione culturale sportiva e trasversale (anatomia, medicina dello sport, diritto, cittadinanza).

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le

competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR 52/2013, art. 2 comma 1).

SCIENTIFICO Opzione sportivo	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		5°Anno
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Discipline sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia dello sport			1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	29	29	30	30	30

Opzione economico-giuridica

Il corso con modulo aggiuntivo di Diritto ed Economia: rispetto al quadro orario tradizionale, prevede un'ora settimanale aggiuntiva di diritto ed economia per il triennio

L'attuale momento storico non può non potenziare lo studio delle discipline

storico-filosofiche e giuridico-economiche, da svolgere in compresenza, inserendo tematiche di ambito giuridico-economico in funzione del raggiungimento delle competenze in uscita di Cittadinanza e Costituzione.

SCIENTIFICO Opzione economica- giuridica	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	---	---	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27	27	31	31	31

Opzione Biomedica

La preparazione e il tipo di formazione acquisite al Liceo scientifico con curvatura Biomedica permettono di proseguire con successo lo studio universitario, nei corsi di laurea di settore specifico (in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, scientifico e tecnologico e di ingegneria biomedica). Infatti, negli ultimi anni la domanda nell'area dell'assistenza Sanitaria e delle attività ad essa collegate (Medicina, Ingegneria

medica e bio-medica) è aumentata esponenzialmente: le professioni legate al mondo sanitario e alla ricerca industriale rappresentano nuovi sbocchi lavorativi ad alto valore economico e sociale. I dati sull'occupazione sono estremamente confortanti: a livello nazionale **il 64% dei laureati trova un lavoro già a un anno dalla laurea** e ben il 95% entro i cinque anni dal titolo di studio. Negli obiettivi del liceo c'è naturalmente ed innanzi tutto la preparazione all'accesso a tutte le facoltà di area bio- medico-sanitaria. Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha le competenze per fare connessioni tra le diverse forme del sapere scientifico, biologico, biomedico e biochimico.

-
Caratteristiche:

- l'ulteriore potenziamento delle discipline scientifiche, biologiche, biomediche, per la genetica e la biologia molecolare.
- **attività di laboratorio obbligatoria**

Opzione biomedica	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Logica formale e verbale	1	1	1	1	1
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Biochimica	1	1	1	1	1
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27	27	30	30	30

Liceo Linguistico

LINGUISTICO Tradizionale	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 ° 1 h sett.le con doc. madrelingua	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 ° 1 h sett.le con doc. madrelingua	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 ° 1 h sett.le con doc. madrelingua	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1

TOTALE ore settimanali	27	27	30	30	30
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

N.B. A partire dal 3° anno, insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) ; a partire dal 4° anno, inoltre, insegnamento in diversa lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

Liceo Linguistico Opzione 4° Lingua: Cinese

Al biennio, viene introdotto lo studio della Lingua Cinese, con un'ora in più sett.le

LINGUISTICO Cinese- 4^ Lingua	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1^ · 1 h sett.le con doc. madrelingua	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2^ · 1 h sett.le con doc. madrelingua	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3^ · 1 h sett.le con doc. madrelingua	3	3	4	4	4
Lingua e cultura cinese	+1	+1			
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2

Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	28	28	30	30	30

Liceo Linguistico opzione CAMBRIDGE

Come centro **Cambridge International**, riconosciuto per la qualità della sua azione dalla storica università inglese, il *Liceo Salvemini* è abilitato ad inserire nel normale corso di studi insegnamenti che seguono i programmi internazionali della scuola anglosassone. Caratteristiche del percorso:

- **educazione bilingue** □ possibilità di accedere ai percorsi universitari più qualificati, a livello nazionale ed internazionale □ garanzia di un adeguato inserimento lavorativo.
- metodo di insegnamento all'avanguardia, partecipativo e cooperativo, tipico dell'approccio didattico anglosassone
- due discipline con didattica bilingue: Biennio: " English " e " Geography" , Triennio : " English Literature " e " Business"
- , possibilità di conseguire nel corso del quinquennio le certificazioni **IGCSE (International General Certificate of Secondary Education)** delle materie scelte.

N.B. :Req. d'accesso: certificazione di livello almeno A2

LINGUISTICO Opzione CAMBRIDGE	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		
	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 ^ · 1 h sett.le con doc. madrelingua	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 ^ · 1 h sett.le con doc. madrelingua	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 ^ · 1 h sett.le con doc. madrelingua	3	3	4	4	4
Discipline in ins. Bilingue	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	29	29	32	32	32

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LS G.SALVEMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola intende mettere in atto strategie per migliorare la performance dei propri alunni che non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alle figure professionali in uscita. Il Liceo Salvemini offre 3 indirizzi con diverse opzioni che potranno essere scelte al momento dell'iscrizione. Tali opzioni prevedono percorsi formativi differenti dal piano di studio ordinamentale: INDIRIZZI o Liceo Scientifico Ordinario o Liceo Scientifico Scienze applicate o Liceo Linguistico

ALLEGATO:

QUADRO ORARIO SCIENTIFICO TRAD.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

OPZIONI Liceo Scientifico Tradizionale •Opzione Arte e Tecnologia Corso con modulo aggiuntivo di Arte e Tecnologia : un'ora settimanale aggiuntiva di Arte e Informatica per l'intero corso -Opzione Fisico – Matematica □ 1 ora in più di Matematica , e di Fisica ogni anno La moderna società e mondi sempre più globali, interconnessi e sistemici chiedono maggiore studio della matematica e della fisica, che ogni giorno di più si manifestano come chiave di ingresso nella Net Economy, nell'era dei Big Data, nella società e nell'economia degli algoritmi e dell'intelligenza artificiale. il quadro orario prevede 2 ore aggiuntive durante le quali le abilità e le competenze delle discipline scientifiche saranno attivate in un contesto pluridisciplinare e saranno "costruite" con la partecipazione attiva degli alunni, mediante didattica laboratoriale e lavori di gruppo.

•Opzione Bilinguismo (Inglese, Tedesco) • 1 ora sett. in più di Seconda Lingua straniera - TEDESCO , per il primo biennio •Opzione Sezione Cambridge International :di eccellenza per la lingua Inglese. Il Liceo Salvemini è stato accreditato come scuola Cambridge International dalla Cambridge Assessment International Education della Cambridge University, ente che certifica in tutto il mondo le competenze raggiunte nelle discipline insegnate in lingua inglese. Il percorso Cambridge International arricchisce lo studio con un'educazione bilingue, grazie alla quale si ha la possibilità di accedere ai percorsi universitari più qualificati, a livello nazionale ed internazionale, che sono garanzia di un adeguato inserimento lavorativo. Inoltre, possibilità di conseguire nel corso del quinquennio le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) delle materie scelte. •insegnamento di una o più discipline anche in lingua inglese in compresenza con docente esperto madrelingua. 1° biennio: English as a second language, Geography; Triennio: English

Literature, Business. •Opzione curvatura sportiva •inserimento di nuove discipline: “Discipline sportive” e “Diritto ed economia dello sport” nell’ambito della flessibilità oraria del 20% del monte ore annuo; •curvatura di “Disegno e storia dell’arte” e “Filosofia” su argomenti di formazione culturale sportiva e trasversale (anatomia, medicina dello sport, diritto, cittadinanza). •Opzione curvatura economico-giuridica Il corso con modulo aggiuntivo di Diritto ed Economia: rispetto al quadro orario tradizionale, prevede un’ora settimanale aggiuntiva di diritto ed economia per il triennio L’attuale momento storico non può non potenziare lo studio delle discipline storico-filosofiche e giuridico-economiche, da svolgere in compresenza, inserendo tematiche di ambito giuridico-economico in funzione del raggiungimento delle competenze in uscita di Cittadinanza e Costituzione. OPZIONI Liceo Scientifico - scienze Applicate •Opzione curvatura sportiva •inserimento di nuove discipline: “Discipline sportive” e “Diritto ed economia dello sport” nell’ambito della flessibilità oraria del 20% del monte ore annuo; •curvatura di “Disegno e storia dell’arte” e “Filosofia” su argomenti di formazione culturale sportiva e trasversale (anatomia, medicina dello sport, diritto, cittadinanza). □ Curvatura Liceo Scientifico Biomedico La preparazione e il tipo di formazione acquisite al Liceo scientifico con curvatura Biomedica permettono di proseguire con successo lo studio universitario, nei corsi di laurea di settore specifico (in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, scientifico e tecnologico e di ingegneria biomedica). Negli obiettivi del liceo c’è naturalmente ed innanzi tutto la preparazione all’accesso a tutte le facoltà di area bio- medico-sanitaria. Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha le competenze per fare connessioni tra le diverse forme del sapere scientifico, biologico, biomedico e biochimico. □ Caratteristiche: • l’ulteriore potenziamento delle discipline scientifiche, biologiche, biomediche, per la genetica e la biologia molecolare. • attività di laboratorio obbligatorie OPZIONI Liceo Linguistico Opzione 4° Lingua: Cinese Al biennio, viene introdotto lo studio della Lingua Cinese, con un’ora in più sett.le •Opzione curvatura economico-giuridica Il corso con modulo aggiuntivo di Diritto ed Economia: rispetto al quadro orario tradizionale, prevede un’ora settimanale aggiuntiva di diritto ed economia per il triennio. L’attuale momento storico non può non potenziare lo studio delle discipline storico-filosofiche e giuridico-economiche, da svolgere in compresenza, inserendo tematiche di ambito giuridico-economico in funzione del raggiungimento delle competenze in uscita di Cittadinanza e Costituzione. •Opzione Sezione Cambridge International :di eccellenza per la lingua Inglese. Il Liceo Salvemini è stato accreditato come scuola Cambridge International dalla Cambridge Assessment International Education della Cambridge University, ente che certifica in tutto il mondo le competenze raggiunte nelle discipline insegnate in lingua inglese. Il percorso Cambridge International arricchisce lo studio con

un'educazione bilingue, grazie alla quale si ha la possibilità di accedere ai percorsi universitari più qualificati, a livello nazionale ed internazionale, che sono garanzia di un adeguato inserimento lavorativo. Inoltre, possibilità di conseguire nel corso del quinquennio le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) delle materie scelte. • insegnamento di una o più discipline anche in lingua inglese in presenza con docente esperto madrelingua. 1° biennio: English as a second language, Geography; Triennio: English Literature, Business.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **GUIDE INTERNAZIONALI AL MUSEO: MOSTRA "ALL'INFINITO" DI Y. KALYUTA**

Descrizione:

3LB – Tutor: E. Rajola; 3LA – Tutor: M.A. Russo; 3LC – Tutor: A. Di Iulio.

Fondazione Sorrento-Villa Fiorentino (Sorrento).

Gli studenti accolgono i visitatori, danno loro informazioni e svolgono visite guidate museali plurilinguistiche alla mostra

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- FONDAZIONE MISTA A CAPITALE PUBBLICO E PRIVATO

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **MOSTRA "TRANSFORMATIONS" DI F. BACON**

Descrizione:

5A – 4A – Tutor: A. Iaccarino.

Fondazione Sorrento-Villa Fiorentino (Sorrento).

Gli studenti accolgono i visitatori, danno loro informazioni, svolgono visite guidate museali in italiano e in inglese alla mostra, curano la comunicazione e partecipano alla conferenza con il curatore della mostra.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- FONDAZIONE MISTA A CAPITALE PUBBLICO E PRIVATO

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ORGANIZZAZIONE EVENTI A VILLA FIORENTINO**

Descrizione:

3C – Tutor: E. Del Giudice; 4LB – Tutor: A. Di Iulio; 5LB – Tutor: E. Rajola.

Fondazione Sorrento-Villa Fiorentino (Sorrento).

Gli studenti si occupano dell'organizzazione di eventi culturali

quali convegni, mostre, conferenze

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- FONDAZIONE MISTA A CAPITALE PUBBLICO E PRIVATO

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***ALL RUNNERS ARE BEAUTIFUL: MARATONA SORRENTO-POSITANO***

Descrizione:

3B – Tutor: S. Vivenzio; 3SA-A – Tutor: P. Passeggia; 4B – Tutor: S. Vivenzio.

Napoli Running.

Gli studenti si occupano dell'organizzazione della maratona Sorrento-Positano, curano l'expò dell'evento e prestano assistenza ai maratoneti

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA**

Descrizione:

3D – Tutor: C. Gargiulo; 5SA-B – Tutor: L. Grieco.

Area Marina Protetta Punta Campanella.

Gli studenti si occupano dei metodi e dei sistemi di controllo e monitoraggio del territorio dell'Area Protetta

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ARCHEOCLUB/ANTIQUARIUM SILIO ITALICO**

Descrizione:

3E – Tutor: R. Celotto (Archeoclub e Antiquarium Silio Italico);

5D – Tutor: C. Gargiulo (Archeoclub).

Archeoclub di Massalubrense.

Antiquarium Silio Italico di Vico Equense.

Gli studenti si occupano della archiviazione e della

**valorizzazione dei beni e dei documenti archeologici e storici.
Svolgono un lavoro di comunicazione e divulgazione sui beni
archeologici e le opere d'arte**

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SUPPORTO ALLA DIDATTICA E TUTORING: I.C. GEMELLI**

Descrizione:

**4C – Tutor: S.D'Alessio; 4LA – Tutor: M.E. Votquenne; 5LC –
Tutor: G. Maresca (Progetto "Il tedesco che spasso!").**

Istituto Comprensivo Gemelli di S.Agnello.

**Gli studenti supportano la didattica, svolgono attività
didattiche multimediali in lingua e attività di tutoring degli
alunni.**

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ORGANIZZAZIONE EVENTI: LIBRERIA MONDADORI**

Descrizione:

5E – Tutor: M.L. Ruggiero (Progetto: “La poesia del Novecento”);

5LA – Tutor: P. Aversa.

Libreria Mondadori di Piano di Sorrento.

Gli studenti organizzano e curano eventi letterari ed incontri tematici con gli autori e i lettori

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **FARMACIA PALAGIANO**

Descrizione:

3A – Tutor: A. Iaccarino; 4E – Tutor: R. Celotto.

Farmacia Palagiano di Piano di Sorrento.

Gli studenti vengono formati relativamente al primo presidio

medico e si occupano dell'assistenza al banco e nelle preparazioni galeniche

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **GIOCO D'AZZARDO: MONITORAGGIO E SENSIBILIZZAZIONE**

Descrizione:

5B – Tutor: V. Acampora.

Fondazione Exodus.

Gli studenti si occupano del supporto al monitoraggio e alle attività di sensibilizzazione relative al gioco d'azzardo

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **DIDATTICA DELL'ARTE E VISITE GUIDATE AL MUSEO CORREALE DI TERRANOVA**

Descrizione:

3A – Tutor: A. Iaccarino; 5F – Tutor: F. Senatore.

Museo Correale di Terranova (Sorrento).

Gli studenti si occupano di formazione sulla didattica dell'arte e museale e organizzano visite guidate al museo

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- MUSEO

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **STORIA E MEMORIA**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità Rispetto della legalità Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Potenziamento delle metodologie laboratoriali; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e

personalizzati; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle conoscenze e competenze in prospettiva storia attraverso la realizzazione di pannelli in occasione della celebrazione della Giornata della memoria e di altre occasioni del calendario laico. (I 40 anni della strage di via Fani e del rapimento di Aldo Moro)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **INVITO AL NOVECENTO**

Il progetto si prefigge di potenziare il bagaglio culturale degli allievi delle classi III-IV e V in termini di ampliamento della formazione del singolo con una spendibilità sia nei risultati scolastici sia nei risultati a distanza. Inoltre, muove dall'esigenza di diffondere un sentimento di appartenenza, che non vuole essere oppositivo ai messaggi globalizzanti, bensì esaltatore delle specificità nel contesto internazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle conoscenze e delle competenze relative ai temi trattati dalla letteratura del '900 in confronto con altri ambienti culturali internazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CRESCITA CONSAPEVOLE**

Buona socializzazione tra i corsisti
Costruzione di un clima di rispetto, comprensione e condivisione
Crescita personale ed emotiva
Comprensione del proprio "sé"
Positiva valorizzazione delle diverse esperienze
Acquisizione della consapevolezza e della gestione del proprio vissuto
Acquisizione di informazioni scientifiche adeguate in merito alla sessualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la relazione tra pari, tra docenti e alunni e accrescere la propria autostima.
Favore il processo di inclusione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LABORATORIO DI FISICA

Approfondimenti curricolari. riduzione insuccesso nelle discipline scientifiche. sviluppo di una didattica laboratoriale

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre le difficoltà di apprendimento nelle discipline scientifiche in generale ed in Fisica in particolare. Implementare l'uso di una didattica attiva della Fisica con un uso adeguato del laboratorio di Fisica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF B2

Migliorare l'effetto-scuola Motivare le classi al conseguimento di un titolo spendibile sia nel proseguimento degli studi che nel mondo del lavoro Potenziare le competenze linguistiche con un obiettivo ben preciso

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificare il livello di competenza linguistica B2 in uscita per la lingua francese per il maggior numero di allievi delle quinte A,B,C del linguistico e accessibile anche a qualche alunno volenteroso di quarta

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF B1

Migliorare l'effetto-scuola Motivare le classi al conseguimento di un titolo spendibile sia nel proseguimento degli studi che nel mondo del lavoro Potenziare le competenze linguistiche con un obiettivo ben preciso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificare il livello di competenza linguistica B1 per la lingua francese per il maggior numero di allievi delle classi del secondo biennio linguistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL**

Il progetto rientra nel piano di miglioramento delle competenze del PNSD al fine di migliorare le competenze digitali e per avere le conoscenze adeguate per la realizzazione di attività A.S.L.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle conoscenze di base dell ICT necessarie per la certificazione AICa e per ASL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **MODELLANDO IN 3D**

Il progetto rientra nel piano di miglioramento delle competenze del PNSD al fine di migliorare le competenze digitali e per avere le conoscenze adeguate per la realizzazione di attività A.S.L.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progettazione di modelli a 3 dimensioni attraverso l'utilizzo di software dedicati applicando le teorie e la buona pratica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **IL WEB**

Il progetto rientra nel piano di miglioramento delle competenze del PNSD al fine di migliorare le competenze digitali

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere consapevoli i discenti delle potenzialità del WEB e degli strumenti per la realizzazione di contenuti pubblicabili on-line

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ TEST DI INGRESSO UNIVERSITARI

Continuità ed orientamento per gli studi universitari

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire al successo scolastico a conclusione degli studi liceali, in particolar modo nell'accesso ai corsi universitari a numero programmato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ GARE DI ECCELLENZA

Risultati scolastici – Risultati nelle prove standardizzate – Inclusione e differenziazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire al successo scolastico e all'eccellenza nelle discipline scientifiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ENVIRAD

Ampliamento e approfondimento del curriculum disciplinare scientifico con particolare riferimento ai fenomeni inerenti le radiazioni elettromagnetiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità sono di tipo didattico-cognitive: approfondire alcune conoscenze di fisica, chimica, biologia e geologia; Favorire la conoscenza del territorio con l'individuazione delle aree a maggior rischio Radon in penisola sorrentina; portare fuori dalle sedi Istituzionali della ricerca tematiche e metodi di lavoro; dare ai ragazzi un'opportunità di orientamento per la scelta delle facoltà universitarie. Quest'anno è in progetto anche una rilevazione dell'inquinamento elettromagnetico della zona.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ GIORNALINO D'ISTITUTO "SENZA FILTRO"

Migliorare i livelli di competenza in italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

La redazione del giornalino d'Istituto rappresenta uno strumento di partecipazione attiva degli studenti, ne facilita il confronto e stimola il dibattito su argomenti che investono la loro crescita. Costituisce inoltre un'occasione per approfondire tematiche di attualità e di interesse culturale relative al mondo globale e al loro vissuto. Il giornalino sarà arricchito da pagine dedicate alla cultura o a temi di approfondimento aperte al contributo dei docenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SCUOLA FUTURA COMPETENZE DI BASE: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Il progetto intende sviluppare competenze a supporto dell'offerta formativa ed approcci metodologici quali :problem solving; learning by doing;project work;role playing;outdoor training che permetteranno uno sviluppo dell'apprendimento per competenza. L'I.C.T. sarà lo strumento principale attraverso il quale si applicheranno le metodologie sopra individuate nei vari ambiti e contesti presenti nei moduli realizzando quelle competenze di base attraverso il pensiero computazionale integrato con le aree disciplinari di base CAD in azione Modellando in 3D Salvemini in archivio Gestione di magazzino imprese mercantili

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ COMPETENCE BUILDING COMPETENZE DI BASE

Il progetto risponde ai bisogni reali della scuola, ricavati da un'analisi del RAV, suppongono un percorso di miglioramento dell'azione educativa dell'istituto e sono prioritariamente rivolti agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento nelle discipline caratterizzanti il piano di studio del liceo scientifico ma anche con l'obiettivo di coinvolgere quegli alunni che vogliono rafforzare le abilità linguistico-scientifiche e (nel caso del modulo di lingua inglese) per il conseguimento della certificazione del livello B1. Il percorso formativo di integrazione e potenziamento è finalizzato a

consolidare le conoscenze e le abilità soprattutto nelle discipline dove maggiormente si evidenziano problemi di deficit delle competenze di base che danno spesso luogo a fenomeni di insuccesso scolastico. Matepratica - biennio - 1 Matepratica - biennio - 2 Matepratica - triennio - 1 Matepratica - triennio - 2 Modulo uno di scienze Objective B1 Ready for B1 Maiorum Sermo Passeggiando nel 900

DESTINATARI

Altro

❖ OLTRE IL LICEO ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il progetto risponde ai bisogni reali della scuola, ricavati da un'analisi del RAV, che evidenzia la necessità di un percorso di miglioramento dell'azione di orientamento in ingresso ed uscita dell'istituto, con particolare attenzione per gli studenti e le studentesse con maggiori difficoltà di apprendimento nelle discipline caratterizzanti il piano di studio del liceo scientifico, con l'obiettivo di superare anche le difficoltà di genere soprattutto per lo studio delle discipline STEM. Il progetto, ponendosi l'obiettivo di migliorare e consolidare la continuità trasversale, interviene su due nodi della continuità: semplificare l'inserimento degli alunni provenienti dalla scuola secondaria superiore di 1° grado con attività in rete con le scuole del territorio e supportare in pieno gli studenti a fine percorso per la scelta degli studi superiori, essendo questa l'opzione scelta dalla maggior parte degli alunni che si diplomano nel liceo Salvemini. ORIENTARSI CON GLI ASTRY CONOSCERE...PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE (CLASSI QUARTE) CONOSCERE...PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE (CLASSI QUINTE) CONOSCERE...PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

DESTINATARI

Altro

❖ EUROPA! EUROPA! COMPETENZE DI BASE: POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA

Il progetto risponde ai bisogni reali della scuola, ricavati da un'analisi del RAV che evidenzia la necessità di un percorso di miglioramento delle competenze di base, ed è prioritariamente rivolto agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento nelle discipline umanistiche. Il percorso formativo mira a sensibilizzare i ragazzi alla cittadinanza europea e internazionale ed offrire spunti di cultura europea. Obiettivo generale del progetto è di aumentare il livello di conoscenza generale dell'Unione

Europea, le sue politiche e le sue istituzioni, in modo da ridurre il crescente divario tra società civile e istituzioni europee e di contribuire a diffondere i valori e gli obiettivi dell'UE condividendo conoscenze, rafforzando atteggiamenti e comportamenti volti a promuovere i diritti umani, costruendo capacità per una azione civica, politica e democratica. Progetto propedeutico al progetto: DESTINATION UK Europa! Europa!

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ DESTINATION UK MOBILITA' TRANSAZIONALE

Il progetto risponde ai bisogni reali della scuola, ricavati da un'analisi del RAV, che evidenzia la necessità di un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche. Il Dirigente scolastico e il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico "G. Salvemini" di Sorrento, consapevoli della necessità di una conoscenza sicura della lingua inglese, per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, hanno manifestato, tenute conto anche delle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro e dell' università nonché dai genitori e dagli alunni, la volontà di arricchire l'offerta formativa della scuola attraverso l'ampliamento delle competenze di base della lingua inglese per gli alunni, facendo proprie le finalità del PON. È un dato di fatto che, solo attraverso la padronanza di una o, meglio, di due lingue straniere, come evidenziato dalla Commissione Europea nel "Libro Bianco, e la conoscenza delle nuove tecnologie dell' informazione e delle comunicazioni che l' individuo può inserirsi in una società che va verso la globalizzazione del mercato del lavoro. La scuola, inoltre, ha oggi il delicato compito di contribuire alla formazione di una coscienza europea attraverso la comprensione e la valorizzazione di culture diverse dalla propria e la lingua è lo strumento indispensabile per il raggiungimento di tale obiettivo. Si vuole, infatti, permettere agli allievi - che hanno già maturato sia una buona competenza comunicativa che una buona conoscenza della lingua - un approfondimento della propria competenza linguistica ed una maggiore possibilità di spostarsi all'interno della Comunità Europea con riferimento non solo alla mobilità inter-culturale ma anche occupazionale. Il progetto prevede che gli studenti frequentino un corso di 60 ore, per tre settimane, presso una scuola selezionata e prestigiosa del Regno Unito; sarà preferita Londra, per consentire agli studenti di operare una lettura del territorio oggetto di studio anche nell'ambito letterario. Gli studenti, infatti, accompagnati dai docenti tutor, visiteranno i posti di interesse letterario considerati più rappresentativi, beneficiando dell'immersione nel contesto

per arricchire le loro conoscenze e coniugare i saperi teorici a quelli pratici. Alla fine dell'esperienza all'estero gli alunni otterranno la certificazione dei livelli di competenza raggiunti, livello B 2 del Framework del Consiglio d'Europa, rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti e accreditati a livello internazionale opportunamente scelti dalla Scuola. Destination UK

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CITTADINO PRIMA DI TUTTO MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI: COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Il progetto risponde ai bisogni reali della scuola, ricavati da un'analisi del RAV, che evidenzia la necessità di un percorso di miglioramento nel passaggio da studente a cittadino che vive in armonia con se stesso e con la società. L'idea progettuale punta ad intervenire su tre fronti: l'esplorazione di se stessi col modulo MENS SANA IN CORPORE SANO, l'esplorazione del se con gli altri col modulo CRESCITA CONSAPEVOLE e l'esplorazione del se con il vivere con gli altri col modulo STUDENTE CITTADINO. Il progetto individua la scuola come principale luogo capace di valorizzare i talenti, che sono presenti in tutti e in ciascuno, connotandola nella giusta dimensione integrante e rispondendo adeguatamente alla definizione del curricolo. A tal fine si intende favorire l'apertura della scuola in orario non curricolare, contribuire ad ampliare significativamente l'offerta formativa, soprattutto in un'area periferica i cui alunni spesso non hanno molte opportunità per accedere a iniziative extracurricolari, in linea con i progetti contenuti nel PTOF. MENS SANA IN CORPORE SANO CRESCITA CONSAPEVOLE - Educazione all'affettività STUDENTE CITTADINO

DESTINATARI

Altro

❖ FUTURO OGGI POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN ITALIA

SCUOLA E AZIENDA FARMACIA FUTURA CERTIFICAZIONI NAVIGAZIONE

DESTINATARI

Altro

❖

SALVEMINI LABS LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI

Il progetto ha come obiettivo principale l'ampliamento delle possibilità di svolgere didattica in forma laboratoriale sia con l'integrazione e l'aggiornamento dei laboratori già esistenti sia con la costituzione di un nuovo laboratorio polivalente con funzione di laboratorio linguistico / informatico / scientifico. In particolare si prevede l'installazione di attrezzature che potranno essere utilizzate in contesti di apprendimento innovativi quali il 'Learning by doing' o il 'Boyd'. Tra le tante possibilità: - grazie all'utilizzo della nuova generazione di sensori wireless gli esperimenti scientifici potranno essere seguiti direttamente dagli alunni sui propri smartphone e con gli appositi software l'analisi dei dati sarà fatta direttamente sugli smartphone; - il laboratorio linguistico potrà integrare risorse e stimoli provenienti da devices diverse: tablet, web, smartphone, pc server in una moderna rete didattica; - i nuovi software installati nel laboratorio di informatica potranno essere utilizzati nello sviluppo di competenze digitali innovative. Il progetto prevede l'installazione di un laboratorio multimediale, di un laboratorio linguistico e l'aggiornamento dei laboratori scientifici.

DESTINATARI

Altro

❖ PROIEZIONE ESTERO POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALL'ESTERO

Il progetto risponde ai bisogni reali della scuola, ricavati da un'analisi del RAV, che evidenzia la necessità di un potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, in cui l'esperienza con il mondo del lavoro in un contesto organizzativo transnazionale possa favorire lo sviluppo di competenze capaci di facilitare l'integrazione culturale, linguistica e lavorativa all'estero. La forte vocazione turistica della penisola sorrentina indirizza gli studenti verso scelte lavorative che, oltre ad elevate abilità linguistiche, richiedono notevoli competenze in campo artistico - culturale ed esperienza in tour guiding. I destinatari del progetto saranno 15 allievi frequentanti le classi terza/quarta/quinta Liceo, omogenei per interesse, motivazione e pre-requisiti, in possesso di una competenza linguistica corrispondente al livello B1 del Framework del Consiglio d'Europa. Better career opportunities

DESTINATARI

Altro

❖ INNOVA SALVEMINI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Movimento e Scienza Tutti in scena Objective B1 Inquinamento Atmosferico:
Monitoraggio e Controllo Fisica Lab Matepratica Maiorum Sermo Parole in libertà La
Scienza del benessere

DESTINATARI

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le risorse digitali possono essere fruite in situazioni e nel contesto di ambienti di apprendimento diversi, i quali contribuiscono in maniera determinante a influenzare l'efficacia e i risultati dell'uso di ogni tipologia di risorsa.

I destinatari sono i docenti per la realizzazione di contenuti strutturati e gli alunni quali fruitori di tali contenuti attraverso la realizzazione di attività tracciabili

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Nel triennio si intende sviluppare la possibilità dei docenti prima e degli alunni poi all' utilizzo del proprio dispositivo a scuola con accreditamento automatico nel sistema di accesso a lezioni e/o contenuti on-line . L'accesso sarà strutturato in gruppi poichè la linea Internet non può

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

supportare molti utenti in contemporanea.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Sviluppo di sito web con veste grafica e contenuti aggiornati rivolto a tutta la comunità scolastica e territoriale

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Sviluppo delle competenze del corpo docenti nel triennio 2019/2022 riguarderanno le seguenti tematiche:

CONTENUTI DIGITALI

A) Interattività e feedback – La possibilità di interazione tra le diverse parti coinvolte all'interno di un ambiente formativo, come una piattaforma e-learning, quale caratteristica fondamentale. Sviluppo della comunicazione bidirezionale con le attività svolte da uno studente all'interno di un corso che devono ricevere un feedback adeguato e più rapido possibile.

B) Monitoraggio dell'utente e dati statistici – Tenere in costante osservazione l'andamento e le attività svolte dagli utenti iscritti ad un corso. Questa operazione viene eseguita focalizzando l'attenzione non solo sulle informazioni relative ai

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

singoli utenti, ma anche sull'insieme generale dei dati, attraverso raggruppamenti e analisi statistiche.

C) Fruizione dei contenuti in piccole unità – Il tempo è un importante parametro nel mondo e-learning. Durante il processo di fruizione deve essere possibile interrompere il flusso di contenuto, riprendendolo in un secondo momento. Anche il tempo legato all'upload dei contenuti dovrebbe essere il più ristretto possibile. Strutturare i contenuti in piccole unità, uploadabili e fruibili in un breve lasso di tempo.(Learning.Object)

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Gli studenti devono essere in grado di utilizzare e produrre contenuti per dispositivi digitali utilizzabili on-line ed off-line quali attività loro assegnate durante il proprio percorso di studi.

I docenti devono essere in grado di costruire percorsi didattici e contenuti per dispositivi digitali usufruibili on-line ed off-line

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Sviluppo delle competenze del corpo docenti nel triennio 2019/2022 per la creazione di contenuti e di corsi su piattaforma e-learning (moodle)

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Utilizzo da parte del corpo docente dei dispositivi tecnologici personali per l'accesso alle risorse on-line

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS G.SALVEMINI - NAPS180008

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei docenti fissa i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti: - La gestione efficace della pratica valutativa sarà sempre volta ad esplicitare e sottolineare, agli occhi dell'alunno/a, l'azione di rinforzo positivo, per valorizzare gli elementi di adeguatezza presenti nelle prestazione effettuata oltre ad essere strumento di riflessione e recupero di eventuali lacune accumulate o di abilità non adeguatamente sviluppate secondo il livello richiesto, divenendo, inoltre, momento di valutazione del percorso formativo proposto dall'insegnante e conseguentemente stimolo ad un continuo miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento; - sarà sempre improntata a criteri di coerenza tra le scelte collegiali e le pratiche individuali, tra le prove somministrate e gli obiettivi che si intendono misurare nonché all' equilibrio tra la prestazione richiesta e i tempi di esecuzione; - sarà attenta ad assumere collegialmente strategie e tecniche

finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni nei metodi valutativi; - terrà conto degli standard di accettabilità, cioè dei livelli di prestazione essenziali (obiettivi minimi) conseguiti, desumibili dagli indicatori definiti in sede dipartimentale e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e con le competenze formalizzati nei documenti ministeriali ed europei. **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE FINALE** Il Collegio Docenti, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale, delibera i seguenti criteri di valutazione: 1. Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe; 2. acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento; Si ribadisce che, nel processo di valutazione, si deve tenere conto: a) dei progressi rispetto ai livelli di partenza; b) delle capacità individuali (sa cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso di apprendimento di recupero); c) dell'impegno mostrato nel corso dell'anno; d) della partecipazione al dialogo educativo; e) della collaborazione all'interno del gruppo classe; f) dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie in ciascuna disciplina.

ALLEGATI: TASSONOMIA usata per accompagnare le proposte di voto negli scrutini.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In osservanza del decreto legge 1 settembre 2008, n.137 e del D.M. 5 16-01-09 - Il comportamento degli studenti, valutato dal consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. - Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. - Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti **INDICATORI** e alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** Indicatori 1. rispetto del Regolamento d'Istituto; 2. comportamento responsabile: a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, c) durante viaggi e visite di istruzione; 3. frequenza; 4. puntualità; 5. partecipazione alle lezioni; 6. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa; **GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA** Voto 10 Voto 9 Voto 8 a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni assidua di massima a. < 15 assenze b. < 10 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio

svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe; a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni assidua di massima a. < 15 assenze b. < 10 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe; a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni normale di massima a. < 20 assenze b. < 10 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche; aggiornamento. 29 novembre 2017 30 Voto 7 Voto 6 Voto 5 o inferiore a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni normale di massima a. < 20 assenze b. < 15 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni; e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche; a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe; c) frequenza alle lezioni irregolare di massima a. > 20 assenze b. > 15 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni; e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. a) Ripetuti e gravi richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte con allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi (art. 4 D.M. 5 16-01-09) b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe in un numero minimo di cinque; c) frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni; d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati; f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni; g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Si procederà all'ammissione alla classe successiva per gli studenti per i quali il Consiglio di classe esprime una valutazione positiva in tutte le discipline (anche a seguito degli interventi di recupero effettuati). 2. Si procederà, di norma, alla sospensione del giudizio in presenza, al massimo di 3 discipline insufficienti tali da consentire allo studente, a giudizio del Consiglio di Classe, "di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o

attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero” (art. 6 c. 3 O.M. 92/07). Nel deliberare la sospensione del giudizio “la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell’anno scolastico” (art. 7 cc. 1 e 2 O.M. 92/07). 3. Si procederà, di norma, alla non ammissione alla classe successiva in presenza di 3 o più discipline insufficienti tali da non consentire allo studente, a giudizio del consiglio di classe, per la gravità e/o per l’estensione delle carenze, il raggiungimento, attraverso il recupero nei mesi estivi ed entro il termine dell’anno scolastico, degli obiettivi minimi, formativi e di contenuto, delle discipline interessate. Nel deliberare la non ammissione il consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti elementi negativi di valutazione: a) assenza di significativi progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza anche in seguito alle attività di recupero programmate dalla scuola b) persistenza di insufficienze dal I quadrimestre, scarso impegno e interesse nello studio, discontinua frequenza, mancanza di partecipazione alle attività didattiche, metodo di studio inadeguato. Contestualmente alla delibera di non ammissione, il consiglio di classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie. Operativamente: Nel caso di non ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe riporterà nel verbale: - come si è PERVENUTI al giudizio di NON AMMISSIONE alla classe successiva (all'unanimità o a maggioranza) e sarà riportata la votazione effettuata per ogni alunno; - la motivazione di NON AMMISSIONE sarà ampia, articolata ed esaustiva e si specificherà il motivo per cui il Consiglio di Classe ha deliberato per l'alunno la non promozione alla classe successiva. Nel caso di ammissione o non ammissione alla classe successiva a maggioranza, nel verbale si specificherà: - il numero dei voti che sono stati espressi (a favore o contrari) ed i nomi dei Docenti; non è possibile l'astensione, pertanto tutti i docenti devono votare e il totale dei voti deve coincidere con il totale dei componenti del Consiglio. Si precisa che - pur facendo parte a pieno titolo del Consiglio di classe, i docenti dell’insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si avvalgono di detto

insegnamento; aggiornamento. 29 novembre 2017 24 - ogni docente esprime un solo giudizio (il docente esprime un voto unico anche nel caso sia titolare di due o tre discipline nella classe); - il DS o per sua delega il Coordinatore, in quanto eventuale Presidente del Consiglio di classe, verificherà il numero dei votanti e successivamente esprimerà il suo, che, in caso di parità, determinerà il giudizio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In ottemperanza alla L. n. 1/07, al Dlgs. 62/2017, al D.M. 42/07 e dell'O.M. 40/09, alla C.M. 95, 10/11 "Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi" (art.6, comma 1, D.P.R. 22 Giugno 2009, n.122). E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si precisa che "il

voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici” (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122). Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell’art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale. “La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste – come previsto dall’art.14, comma 7, del DPR n.122/2009 - nell’orario complessivo di tutte le discipline” (C.M. n.20 del 4-3- 2011) Le deliberazioni di non ammissione all’esame sono puntualmente motivate. Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, nell’ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione. L’esito della valutazione è pubblicato all’albo dell’Istituto sede d’esame, con la sola indicazione “Ammesso” o “Non Ammesso”. I voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti. Si rammenta, infine, la totale autonomia di valutazione di ciascun Consiglio di classe.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi dell’Art. 15 del Dlgs. 62/2017: **Attribuzione del credito scolastico 1.** In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. **2.** Con la tabella di cui all’allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Fattori che pregiudicano l’assegnazione del punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione Possono pregiudicare l’attribuzione del

punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione i seguenti fattori valutati dal Consiglio di Classe: 1. Assenza dalle lezioni frequente e/o prolungata, >20, non motivata da gravi problemi personali o familiari o di salute; 2. inadeguatezza e/o carenza di interesse e impegno; 3. CONDIZIONE ESSENZIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DELLA BANDA È IL VOTO DI CONDOTTA ≥ 8 In presenza di un voto di condotta pari a 6 o 7 viene assegnato il minimo della banda di appartenenza. Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV	Fasce di credito V	voti	ANNO	
					IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8	+	M = 6	7-8
7-8	8-9	9-10	+	6 < M ≤ 7	8-9	9-10
10-11	+	7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	+
11-12	+	M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	+
13-14	+	9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	+
14-15	+	-----+ Regime transitorio Candidati che sostengono l'esame nell'a.s.				
2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:						
					Somma crediti	Nuovo credito
					conseguiti per il III	attribuito per il III
					e per il IV anno	e IV anno
					(totale)	
					6	15
					7	16
					8	17
					9	18
					10	19
					11	20
					12	21
					13	22
					14	23
					15	24
					16	25
-----+ Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:						
					Nuovo credito	Credito conseguito
					attribuito per il III	per il III anno
					anno	
					3	7
					4	8
					5	9
					6	10
					7	11
					8	12

ALLEGATI: TABELLA ESEMPLIFICATIVA CLASSI TERZ2.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo Scientifico G. Salvemini è da sempre particolarmente attento alla realizzazione di una adeguata Inclusione Scolastica. La creazione di una cultura inclusiva in grado di pervadere e coinvolgere l'intera comunità educante e tutti i suoi attori, ed il potenziamento delle attività di inclusione, mediante il coinvolgimento dell'intera Istituzione Scolastica in un unico indirizzo educativo, rappresenta uno dei nostri principali obiettivi strategici. Il Bisogno Educativo Speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, e ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra una adeguata e personalizzata risposta. Invero, l'area dello svantaggio risulta molto più ampia ed articolata di quella riconducibile in maniera esplicita alla presenza di deficit, in quanto ciascuna classe può presentare alunni che manifestano una richiesta di aiuto connesso alla disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e/o altri disturbi evolutivi specifici, svantaggio di tipo sociale e culturale, disturbi connessi alla scarsa conoscenza della lingua italiana perché provenienti da altre culture. In siffatte situazioni il principio della personalizzazione dell'apprendimento, sancito dalla L. 53/2003, va posto in essere con particolare cura e con riguardo alle peculiarità e caratteristiche specifiche di ciascun discente, dei diversi stili comunicativi, cognitivi e di apprendimento. L'Istituto G. Salvemini è impegnato nel potenziamento della cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità ed ai reali bisogni formativi, secondo il principio della "speciale normalità", che ricomprende sia la normalità intesa come bisogno di essere come gli altri, sia la specialità, intesa come accoglimento e valorizzazione dei bisogni educativi e delle peculiarità di ciascuno. A tal fine viene posta particolare attenzione alla creazione di un ambiente accogliente e supportivo, al sostegno dei processi di apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola, promuovendo la partecipazione

attiva di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative e la costruzione socializzata degli apprendimenti, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

L'organizzazione scolastica risulta fondata sull'ottimizzazione di tempi, attività, formazione e apertura delle classi, perseguendo in tal modo la gestione ottimale degli spazi e degli ambienti di apprendimento.

L'inclusione scolastica e la costruzione di itinerari didattici adeguatamente individualizzati e personalizzati, in grado di assicurare la piena fruizione del diritto allo studio, nonché il successo formativo a tutti gli studenti e tutte le studentesse, avviene mediante l'utilizzo nella didattica quotidiana di metodologie e tecniche didattiche altamente inclusive, la formazione ed aggiornamento specifico del personale docente, utilizzando ausili/supporti didattici di tipo tecnologico, documentando e diffondendo nell'Istituto le buone prassi inclusive, realizzando partnership ed alleanze sinergiche con gli operatori dei servizi locali, le famiglie, istituzioni ed enti specializzati, associazioni presenti sul territorio, creando collegamenti con i CTS (Centri Territoriali di Supporto) e CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione). Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati a favore degli studenti e delle studentesse con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 rappresenta un

momento fondamentale del processo di inclusione scolastica. L'elaborazione del P.E.I./Progetto di vita, che descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione si connota come progetto didattico, il che implica, anzitutto, una anamnesi conoscitiva approfondita dell'alunno in situazione di svantaggio, che permetta la predisposizione di un percorso educativo adeguato e di una didattica inclusiva, metacognitiva e cooperativa, in grado di assicurare la piena fruizione del diritto allo studio ed il raggiungimento del successo formativo. Partendo dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, o dal Profilo di Funzionamento, che delineano i caratteri e la personalità dell'alunno secondo i dettami del modello bio-psico-sociale dell'ICF, sarà possibile rilevare le caratteristiche dell'apprendimento possibile. La stesura dei P.E.I. è preceduta da necessarie operazioni preliminari che riguardano la raccolta ed analisi degli elementi che interagiscono a vario titolo nel processo di inclusione, legati alla conoscenza del discente, del contesto scolastico, territoriale ed extrascolastico. I docenti, curricolari e di sostegno, provvedono, durante ciascun anno scolastico, all'osservazione sistematica, mediante utilizzo di apposite griglie di osservazione, delle caratteristiche di Funzionamento globale del singolo discente: le modalità comunicative e relazionali, le autonomie personali e sociali, le capacità di elaborazione e di manipolazione, le forme di rappresentazione e di rielaborazione delle informazioni. Acquisite tali fondamentali conoscenze, il team docente si dedica alla progettazione educativa e didattica, nonché alla programmazione didattico/disciplinare per le singole discipline di insegnamento, concordando la modalità di attuazione più adeguata e gli idonei raccordi con le attività della classe di appartenenza. Nella definizione dei Piani educativi Individualizzati i diversi soggetti coinvolti dalla vigente normativa, propongono gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità. Detti interventi proposti vengono integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno, alle sue difficoltà ed alle potenzialità disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla definizione del P.E.I. partecipano congiuntamente gli operatori sanitari individuati dalla ASL ed il personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Ciascun Consiglio di Classe e tutti gli altri soggetti preposti, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, provvedono, in sede di GLHO alla predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati, ciascuno in base alla propria esperienza e competenze di natura didattico/pedagogica, educativa, medico-scientifica e di contratto

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Nell'ambito dei rapporti con l'Istituzione scolastica la famiglia si pone come soggetto protagonista ed attore di scelte fondamentali e, conseguentemente, come partner col quale stringere alleanze. A tal fine, i canali utilizzati sono quelli già previsti dai decreti delegati del 1974 e dalla L. 153/2003, la quale ribadisce che le finalità educative della scuola devono essere rispettose delle scelte educative della famiglia. Pertanto, l'azione dell'Istituzione Scolastica è volta alla creazione di relazioni positive, fondate sulla collaborazione reciproca, le quali risultano determinanti per la realizzazione di itinerari didattici personalizzati e condivisi, da costruire attraverso dei protocolli di mediazione e di comunicazione efficaci. La realizzazione di una partnership educativa scuola-famiglia, fondata su di una buona intesa ed una proficua collaborazione, nel pieno rispetto delle reciproche responsabilità e funzioni, rappresenta senza dubbio un punto di forza necessario per assicurare a ciascuno studente e ciascuna studentessa le opportunità di uno sviluppo completo, pieno ed armonico della persona umana. Invero, una didattica realmente inclusiva necessita che i principi educativi, l'offerta formativa ed i conseguenti piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati, siano frutto di una collaborazione partecipativa tra Istituzione scolastica e famiglia. In questo modo la nostra offerta formativa risulta rispondente ai bisogni educativi, agli stili cognitivi del singolo alunno ed alle sue caratteristiche bio-psico-sociali

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

Coinvolgimento in attività ed eventi di cooperazione e parte

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Fermo restando i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti, fissati dal Collegio Docenti, l'Istituto G. Salvemini è particolarmente attento all'attuazione di una corretta valutazione inclusiva, che tenga conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione inclusiva presenta i caratteri di una valutazione integrata, che tiene conto, cioè, di aspetti quantitativi ed al contempo qualitativi, che siano in rapporto di interazione ottimale in modo da poter cogliere una valutazione più significativa, e che siano coerenti con gli interventi didattico-educativi programmati, con la situazione di partenza, dei risultati e competenze acquisite nel personale percorso di apprendimento dello studente. In tal modo, la valutazione inclusiva, a carattere prevalentemente formativo, piuttosto che sommativo, non risulta orientata semplicemente dalla performance dello studente, ma trattasi di una valutazione prevalentemente di processo di apprendimento, utilizzando all'uopo adeguati indicatori di processo in grado di rappresentare le quattro componenti della competenza: cognitiva, metacognitiva, relazionale, e operativo-agentiva. Ai sensi del D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122, recante coordinamento tra le normative vigenti in materia di valutazione degli alunni, la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi. Per tutti gli studenti e le studentesse con bisogni educativi speciali, per i quali si procede a stilare un Piano Didattico Personalizzato, il Consiglio di Classe provvede ad indicare nello stesso, i criteri, nonché le modalità di verifica e valutazione, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per assicurare un adeguato livello di continuità nel passaggio da un grado di istruzione all'altro, gli studenti e le studentesse provenienti dalle Scuole Secondarie di 1° grado vengono accompagnati verso il nuovo percorso formativo dando loro la possibilità di partecipare ad attività curriculari e laboratori didattici nelle classi prime del nostro Istituto. Le procedure per l'inclusione vengono avviate sin dall'atto dell'iscrizione, con colloqui informativi con tutti i portatori di interesse e la rilevazione dei bisogni educativi espliciti ed impliciti degli studenti e delle studentesse. I documenti relativi agli studenti con bisogni educativi speciali (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. In base ai bisogni educativi riscontrati l'Istituto provvede a fare richiesta, agli organi preposti, dell'Assistente Educativo Culturale, dell'Assistente alla Comunicazione, e delle altre eventuali figure specialistiche necessarie, ad assegnare docenti con competenze ed esperienze adeguate, ponendo attenzione alla sede scolastica (plesso) ed alla composizione del gruppo classe. A completamento ed in continuità delle attività di Alternanza scuola-lavoro l'Istituto intraprende iniziative di orientamento, finalizzate a supportare in maniera adeguata la scelta consapevole degli studenti riguardo il futuro percorso formativo o l'inserimento nel mondo del lavoro. Nella predisposizione dei piani educativi individualizzati, che si configurano come veri e propri progetti di vita orientati ad una prospettiva futura, che va ben oltre la mera durata del percorso scolastico, si provvede a progettare in termini di vita adulta dello studente e delle studentesse, sia scegliendo obiettivi orientati il più possibile alla vita adulta, sia utilizzando modalità "adulte" di lavorare all'apprendimento di questi obiettivi.

Approfondimento

La promozione e il potenziamento del successo del **successo formativo** intendiamo ottenerlo:

- privilegiando, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni, di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare. A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca e richiamate in occasioni

diverse nelle linee guide prodotte all'interno dell'Istituto: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, discussione guidata, gioco di ruolo, **riflessione metacognitiva** su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetto, transfer di conoscenze e abilità e **compiti di realtà**.

- curando l'allestimento di **ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino **l'apprendimento collaborativo**, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta, la **motivazione** e il piacere di apprendere insieme.
- attuando modalità e criteri di **valutazione formativa e orientativa**, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità.
- ricercando una programmazione comune maggiormente aderente alla **didattica delle competenze** che valorizzi conoscenze e abilità anche in percorsi pluridisciplinari volti a cogliere l'unitarietà dei saperi superando gli steccati tra cultura scientifica e umanistica.
- progettando e attuando **prove comuni per classi parallele**, che avvii all'interno dei singoli dipartimenti una riflessione sui Saperi essenziali e competenze-chiave sia disciplinari che trasversali conducendo ad un'omogeneizzazione dei curricula e delle pratiche valutative.

Si sottolinea, infine, che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo **valore aggiunto**, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno nonostante e al netto delle variabili assegnate che possono caratterizzarlo.

Attività progettuali coerenti sono il Corso Bridge, Il Modulo Zero e corso di recupero.

La flessibilità

La **flessibilità organizzativa** e didattica è stata approvata dal Collegio dei docenti del Salvemini come strumento idoneo per favorire il potenziamento, l'approfondimento, il consolidamento e il recupero degli apprendimenti. La sua organizzazione e gestione, pur dovendo prevedere alcuni vincoli assegnati, si attuerà inizialmente sperimenteranno le seguenti forme di flessibilità dell'orario di lezione:

Coerentemente la flessibilità si attuerà attraverso una:

- **Didattica per classi parallele:** 2 docenti in orario nella stessa ora su classi parallele potranno separare le due classi in 2 gruppi omogenei per attività di recupero e/o approfondimento/potenziamento. Si abbineranno il più alto numero di classi/docenti possibili per favorire tale tipologia di flessibilità:
- **Intensificazione:** 2 docenti che insegnano 2 materie in 2 classi potranno abbinarsi per poter intensificare lo studio di una delle due materie utilizzando, alternativamente, le ore dell'altra materia.

La flessibilità potrà riguardare inoltre:

- l'orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- l'unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: •accoglie i nuovi docenti; •coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; •collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; •cura le esecuzioni dei deliberati del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; •è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; •è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; •cura i rapporti con i genitori; •organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; •controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; •controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); •collabora alla diffusione delle comunicazioni	1
----------------------	--	---



	<p>ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; •redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; •partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; •è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>COORDINATORE PER LA DIDATTICA:COLLABORA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO 2. Organizza la realizzazione di tutte le attività inerenti il PTOF ,i progetti d'istituto, il coordinamento dei dipartimenti disciplinari, relativamente ai seguenti aspetti: · Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa PON/PTOF · Produzione della Sintesi del PT OF da distribuire alle famiglie · Coordinamento del Monitoraggio, in accordo con F.S., dei processi e dei risultati dell'apprendimento · Raccordo con i Coord. di classe · Raccordo con la figura del Facilitatore e Valutatore Corsi PON. 3. Organizza e gestisce, in collaborazione con la vicepresidenza, la realizzazione di tutte le attività di recupero e sostegno programmate dal Collegio Docenti relativamente ai seguenti aspetti: · Calendarizzazione e monitoraggio dei corsi di recupero e sostegno e dei corsi estivi di recupero degli alunni con sospensione del giudizio. · Calendarizzazione delle prove di accertamento degli alunni con sospensione del giudizio. · Analisi dell'efficacia di tali attività. 4. Opera , in sinergia con le altre F.S., con i referenti dei singoli progetti , i direttori dei dipartimenti ed i responsabili</p>	1



	<p>delle commissioni. 5. Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del Piano dell’Offerta Formativa. 6. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale 7. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall’intera comunità scolastica 8. Provvede ad una revisione annuale e all’aggiornamento (con progetti PON e FESR) del Piano dell’Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale 9. Sovrintende al coordinamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione 10. Lavora in sinergia con tutte le altre figure di sistema</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>1) COLLABORA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO 2) Riceve, raccoglie, vaglia e smista proposte (provenienti da enti ed associazioni) per stipula di protocolli di intesa finalizzati all’accoglienza degli allievi 3) Coordina le attività dei coordinatori e docenti tutor delle varie classi o gruppi di alunni 4) Lavora in sinergia con lo staff di Vicepresidenza, gli uffici preposti ,le figure di sistema ed i docenti tutti per gli aspetti organizzativi e gestionali 5) Svolge un’ attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo 6) Monitora il regolare svolgimento e la conclusione delle attività di alternanza.</p>	<p>1</p>
<p>COORDINATORE PER</p>	<p>1. COLLABORA CON IL DIRIGENTE</p>	<p>1</p>



<p>L'ACCOGLIENZA E L' INCLUSIONE</p>	<p>SCOLASTICO 2. Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti, degli studenti con bisogni speciali (BES, DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza 3. Coordina i GLH operativi e il GLH d'Istituto 4. Diffonde la cultura dell'inclusione 5. Comunica progetti ed iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali 6. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali 7. Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, gli specialisti esterni 8. Condivide con il D.S. , lo staff dirigenziale e le altre F.S., impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali 9. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione 10. Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori nel rispetto, delle dinamiche affettive e dei reciproci ruoli- allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi relazionali ,degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti 11. Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno 12. Rileva i bisogni formativi dei docenti; propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione 13. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia , la comunicazione e</p>	
--------------------------------------	---	--



	<p>l'attività di apprendimento degli alunni. 14. Prende contatto con Enti e strutture esterne per alunni BES 15. Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti , i genitori, gli specialisti.</p>	
<p>COORDINATORE PER LA COMUNICAZIONE</p>	<p>1) COLLABORA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO 2) Promuove la comunicazione esterna all'Istituto. 3) Cura i rapporti con il territorio (scuole, enti e soggetti istituzionali; economico-produttivi;culturali; sociali,ecc) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF. 3) Promuove le attività e le Iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e di crescita scuole-territorio 4) Gestisce i rapporti scuolafamiglia 5) Coordina tutte le azioni inerenti la progettualità internazionale (stage e viaggi all'estero); 6) Cura i rapporti con l'Area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto e con il D.S. 7) Cura i rapporti con Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza ed in viaggio 8) Promuove, Organizza e coordina manifestazioni e mostre.</p>	<p>1</p>
<p>COORDINATORE PER LA VALUTAZIONE</p>	<p>1) COLLABORA CON IL DIRIGENTE 2) Promuove, Organizza, Coordina, in collaborazione con la vicepresidenza, tutte le attività connesse al controllo delle attività di valutazione degli allievi: 3) Organizzazione prove d' INGRESSO 4) Organizzazione Prove PARALLELE 5) Organizzazione Prove INVALSI 6) Sovrintende alla Stesura del Rapporto di AutoValutazione 7) Sovrintende alla stesura del Piano di Miglioramento 8) Sovrintende</p>	<p>1</p>



	<p>alla programmazione della Valutazione per Competenze 9) Lavora in sinergia con tutte le altre figure di sistema.</p>	
<p>COORDINATORE PER LA FORMAZIONE</p>	<p>1. COLLABORA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO 2. Rileva bisogni e criticità nel lavoro dei docenti ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione 3. Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento 4. Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di “buone pratiche” metodologiche e didatticoeducative, e all’efficacia ed utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale, promosse in ambito locale e nazionale 5. Svolge un’attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo 6. Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l’erogazione di interventi formativi a favore dei docenti. 7. Suggerisce l’acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l’autonomia, la comunicazione e l’attività di apprendimento degli studenti 8. Lavora in sinergia con tutte le altre figure di sistema.</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di recupero pre-requisiti in ingresso. Attività di insegnamento L2 per alunni stranieri. Corsi di recupero extra-curricolari. Progetto "Tests? Yes, I can" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Fiduciario sede succursale. Progetto Autocad. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di potenziamento di Cittadinanza e Costituzione in varie classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività recupero pre-requisiti in ingresso. Potenziamento di statistica. Corsi di recupero invernali ed estivi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Fiduciario sede succursale. Organizzazione Laboratorio di fisica. Supporto in Vice Presidenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE	Potenziamento ore di informatica sezioni opzione Arte e Tecnologia.	1



INFORMATICHE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento insegnamento di Economia e Diritto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto all'organizzazione scolastica. Insegnamento nella sezione opzione sportiva. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Collaboratore DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento sezione Cambridge. Certificazioni linguistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Certificazioni linguistiche. Corsi di recupero. Seconda lingua straniera al Liceo Scientifico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN	Certificazioni linguistiche. Potenziamento ore di conversazione.	1



LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--------------------------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); ·</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio protocollo	Elaborazione stipendi personale supplente con il programma SSSI e caricamento dei dati elaborati al



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>SICOGE; - Elaborazione compensi accessori al personale con il programma SISSI e caricamento dei dati elaborati al SICOGE: indennità di direzione e amministrazione, ore eccedenti, ore eccedenti per avviamento pratica sportiva, Esami di Stato, fondo dell'istituzione indennità di missione per visite d'istruzione , corsi di recupero, compensi ai relatori per corsi di aggiornamento sia dipendenti dell'amministrazione che estranei; - Compilazione e trasmissione all'INPDAP dei mod. TFR da liquidare a carico della scuola; - Trasmissione dati all'Anagrafe Prestazioni; - Consegna al personale dei cedolini elaborati con il programma ARGO; - Tenuta del registro del conto corrente postale della scuola; - Quadratura e controllo dei versamenti effettuati sul c/c postale e sul c/c bancario. - Procedura acquisti: determina indizione (all.2), nomina commissione giudicatrice (all.4), determina aggiudicazione provvisoria, comunicazione 1° e 2° classificato (all.7), comunicazione aggiudicazione (all.8), determina aggiudicazione definitiva; - Pratiche di rimborso dei versamenti degli alunni (tasse scolastiche, viaggi, ecc.); - Tenuta del registro dell'attività contrattuale del Dirigente Scolastico; - Verifica di cassa mensile bancaria e postale; - Protocollo con software informatico degli atti contabili e relativo smistamento; - Archiviazione pratiche espletate; - Adempimenti inerenti le richieste di accesso alla documentazione ai sensi della L.241/90; - Eventuali adesioni ai Progetti PON; - Sostituzione dei colleghi del settore ed all'occorrenza anche degli altri settori. - Emissione Certificazione Unica e certificazioni Fiscali – trasmissione all'Agenzia delle entrate; - Produzione del mod. 770 dal programma SISSI e trasmissione on-line</p>
Ufficio acquisti	Inserimento al sistema del Cedolino Unico dei dati per conguaglio fiscale; - Produzione della dichiarazione IRAP dal



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>programma SISSI e trasmissione on-line; - Pratiche legate alla Fattura elettronica - Gestione degli acquisti dei beni e dei servizi mediante l'utilizzo dell'applicativo SISSI Magazzino; - Procedura acquisti: lettera d'invio (all.3), prospetto comparativo (all.5 a-b), stipula contratto acquisto (all.9); - Tenuta registro carico e scarico toner (rifiuti pericolosi); - Inventario dei beni mobili di proprietà della scuola; - Inventario dei beni della Provincia; - Accertamenti e reversali per le ENTRATE; - Impegni e Mandati per le SPESE; - Archiviazione e tenuta atti contabili del Programma annuale; - Gestione dei codici delle multifunzioni. - Protocollo con software informatico degli atti contabili e relativo smistamento; - Archiviazione pratiche espletate; - Adempimenti inerenti le richieste di accesso alla documentazione ai sensi della L.241/90; - Eventuali adesioni ai Progetti PON; - Sostituzione dei colleghi del settore ed all'occorrenza anche degli altri settori; - Gestione OIL - Trasmissione periodiche della dichiarazione IRAP; Inserimento dati al SPT per cedolino unico; Richieste CIG; Gestione richieste DURC on line.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione alunni con programma SISSI - ARGO; - Adempimenti inerenti l'Organico docenti ed Ata, scaturenti dai dati della didattica: informatizzazione dei dati con i programmi del Ministero (SIDI); - Adempimenti inerenti le iscrizioni, trasferimenti, nulla osta; - Compilazione diplomi di maturità cartacei con software; - Elenchi di classe, Elenchi per Corsi di recupero; - Rapporti con gli alunni e le famiglie; - Servizio di sportello inerente alla didattica, in collaborazione con i colleghi - Tenuta del registro di carico e scarico dei diplomi; - Tenuta del registro perpetuo dei diplomi; - Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; - Tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; - Tenuta e conservazione dei</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>registri dei candidati ammessi all'esame di stato; - Verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; - Adempimenti inerenti le richieste e le trasmissioni dei documenti degli alunni; - Conferme titoli di studio; - Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni, trascrizione nel registro dei certificati e tenuta dello stesso; - Protocollo con software informatico degli atti riferiti alla didattica e relativo smistamento; - Registrazione estinzione debito formativo; - Adempimenti inerenti gli esami di stato: predisposizione di tutta la documentazione di competenza della segreteria - Adempimenti relativi agli scrutini: predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria; - Pratiche esoneri e rimborsi tasse scolastiche inerenti la didattica;* Accertamento del possesso dei requisiti (di merito, di reddito, per nulla osta), annotazione dell'avvenuto rimborso (sulla domanda di iscrizione o sul reg. Nulla Osta) - Adempimenti relativi agli infortuni degli alunni; - Archiviazione pratiche espletate; - Espletamento delle richieste di accesso alla documentazione ai sensi della L.241/90; - Eventuale adesione ai Progetti PON; - Sostituzione dei colleghi del settore ed all'occorrenza anche degli altri settori; - Tenuta raccoglitori stampati alunni. - Attività connesse all'organizzazione dei Progetti di Istituto, Territoriali, Nazionali ed Europei - Trasmissioni periodiche delle rilevazioni integrative al SIDI (anagrafe alunni, ecc.) - Inserimento dei dati dei libri di testo al sito AIE - Attività connesse all'organizzazione dei Viaggi di Istruzione e delle Visite Guidate</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Registrazione immediata in "Gestione Salvemini" delle assenze e permessi orario di tutto il personale per consentirne la gestione alla dirigenza e darne comunicazione in guardiola; - Predisposizione documentazione per visite fiscali da sottoporre al Dirigente</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>scolastico; - Registrazione delle assenze, inserimento ad ARGO, al registro decreti di quelle con riduzione della retribuzione; - Registrazione al SIDI delle Variazioni Stato Giuridico come previsto dalla gestione in cooperazione MEF: Fonogramma, domanda dell'interessato, certificato medico prelevato dal sito INPS, richiesta VMC, referto VMC, decreto SIDI del dirigente ; - Organizzazione e vigilanza del servizio per il Personale ATA; - Predisposizione comunicazioni di servizio per sostituzione personale assente, turnazioni, autorizzazioni allo straordinario, su disposizione del Direttore SGA; - Riepilogo banca ore mensile del personale ATA, in collaborazione con la Dsga; - Redazione dei certificati di servizio: richiesti dal personale docente ed ATA, per la trasmissione dei fascicoli, per gli usi d'ufficio e tenuta del registro dei certificati rilasciati; - Adempimenti inerenti le richieste di accesso alla documentazione ai sensi della L.241/'90; - Tenuta raccoglitori stampati personale; - Adempimenti infortuni personale docente e ATA; - Archiviazione pratiche espletate; - Protocollo con software informatico degli atti relativi al personale e relativo smistamento; - Sostituzione dei colleghi del settore ed all'occorrenza anche degli altri settori; - Comunicazione impegni del personale docente alle altre scuole; - Attestati di servizi. - Attività connesse all'inserimento dati al portale assenze.net, sciop.net; - Graduatorie d'Istituto I - II - III fascia docenti e personale ATA</p>
<p>Adempimenti relativi al DLvo 81/2008</p>	<p>Adempimenti relativi alla sicurezza (decreto legislativo 81/2008) in collaborazione con il DS e l'RSPP; Adempimenti Privacy: aggiornamenti periodici e rinnovo</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE COSTIERA II CICLO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Uso delle piattaforme più diffuse, di Internet, di applicativi per la didattica. Coding e pensiero computazionale. Creazione di questionari e test on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	i docenti delle scuole della Rete Costiera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA.

Conoscere lo sviluppo verticale del curricolo dalla Scuola dell'Infanzia alla SSPG. Progettare secondo la didattica delle competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ.

Progettazione individualizzata e personalizzata con strategie e strumenti per una scuola inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	i docenti delle scuole della Rete Costiera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ TRY AND TRY.

modulare i concetti fondamentali delle discipline in questione in lingua inglese

Destinatari	docenti non in lingua inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione

Approfondimento



Il nostro liceo Salvemini promuove l'aggiornamento professionale dei propri docenti e del personale tutto ritenendolo un fondamentale elemento di qualità del servizio scolastico erogato, volto a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici sempre più aggiornati al fine di garantire e sostenere la loro crescita professionale, per far partecipare al meglio la scuola al clima di cambiamento che contraddistingue la società e la realtà territoriale. La legge 107/2015 prevede che la formazione dei docenti e del personale ATA sia "strutturale, permanente e obbligatoria". Le azioni di formazione docenti e amministrativi, che si propongono di seguito, sono coerenti con gli esiti emersi dai dati del RAV, con il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, con le indicazioni del Piano nazionale triennale. La programmazione delle attività, inoltre, si ispira all'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico del Liceo Salvemini. In relazione alle indicazioni del Miur e in continuità con quanto già progettato per l'anno scolastico 2015/16, per il triennio 2016/18 la formazione del personale docente fornirà risposte ai seguenti temi strategici: - Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica; - Competenze linguistiche; - Alternanza scuola-lavoro; - Inclusione e disabilità, competenze di cittadinanza globale; - Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - Valutazione. Le attività di formazione e di aggiornamento proposte si prefiggono i seguenti obiettivi: arricchimento professionale in relazione alle indicazioni promosse dalla Buona Scuola in merito alle metodologie dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi al fine della formazione dello studente e del cittadino europeo; necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno; proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono annualmente monitorate; le proposte esterne, provenienti da enti, associazioni pubbliche o private sono comunicate tramite l'apposito link FORMAZIONE sul sito della scuola www.salvemini.na.it, a cura del docente referente; le iniziative interne di aggiornamento sono promosse e sostenute dai Dipartimenti disciplinari unitamente al docente referente stesso, tenuto conto della disponibilità ad effettuare attività di formazione da parte di docenti formati su tematiche coincidenti con quelle richieste in sede di somministrazione del questionario interno approntato ad avvio d'anno dal docente referente; le diverse iniziative proposte, approvate e organizzate possono essere di volta in volta estese e pubblicizzate anche ad altri istituti del territorio; attenzione e sostegno alle diverse



attività di autoaggiornamento promosso internamente all'Istituto per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali. L'attività di formazione e di aggiornamento è sempre rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio e, con la stessa finalità, saranno segnalate iniziative specifiche fruibili dal personale ATA. Ciò consentirà di definire all'interno dell'Istituto figure professionali che possano spendere le loro competenze nell'attività curricolare e progettuale a vantaggio dell'intera comunità scolastica. Il Portfolio personale del docente raccoglierà tutte le esperienze formative acquisite negli anni precedenti e nel corso del triennio. Questa prospettiva implica la progressiva costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze fatte, di sistemazione degli esiti verificati.

aggiornamento. 29 novembre 2017 43 Il Centro documentazione didattica d'istituto è presente come link FORMAZIONE sulla home page del portale del nostro Liceo Salvemini; i programmi dei corsi ritenuti più rilevanti secondo le indicazioni della mission d'istituto e comunque delle iniziative di cui al docente referente giunge informazione, sono consultabili in un'apposita area-bacheca « Formazione e aggiornamento » situata nella sala decenti (Sede Centrale) e in una cartella omonima (Succursale) e sul portale. Il Piano di formazione /aggiornamento per i docenti per il triennio 2016/18 ha tenuto conto della: - rilevazione dei dati del RAV e dei punti di debolezza evidenziati; - continuità con il percorso di formazione avviato negli ultimi anni scolastici; - Atto di Indirizzo del PTOF 2016/18 e la nuova figura del docente delineata nella Buona Scuola; - indicazioni del Miur; e prevede i seguenti corsi di formazione professionale: N° DENOMINAZIONE CORSO DESTINATARI PRIORITA' STRATEGICA 1 La didattica per competenze Tutti i docenti Strutturare il curriculum per competenze 2 La valutazione Tutti i docenti Portfolio del docente e spendibilità nella scuola 3 Formazione base ed avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici (certificazione ECDL) Tutti i docenti Portfolio del docente e spendibilità nella scuola 4 Formazione di base e avanzata per l'uso della LIM (Certificazione) Tutti i docenti Portfolio del docente e spendibilità nella scuola 5 Formazione base ed avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata Tutti i docenti Portfolio del docente e spendibilità nella scuola 6 Formazione base ed avanzata per l'utilizzo di metodologie ed applicazioni utili per l'inclusione (alunni BES ed alunni stranieri) Tutti i docenti, in particolare quelli di sostegno Potenziare l'inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciale e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Motivare e



rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica, all'impegno 7 Certificazione Cambridge B1 - B2 Tutti i docenti Portfolio del docente e spendibilità nella scuola 8 Certificazione Delf A2- B1- B2 Tutti i docenti Portfolio del docente e spendibilità nella scuola 9 Formazione docenti per l'acquisizione di competenze didattiche in Lingua: metodologia Clil Tutti i docenti Valorizzare la metodologia clil in tutte le classi 10 Formazione per l'utilizzo del registro elettronico Docenti di nuova nomina Portfolio del docente e spendibilità nella scuola aggiornamento. 29 novembre 2017 44 11 Formazione per l'uso delle nuove tecnologie e-learning e e-book Tutti i docenti Nuove modalità di intervento nelle strategie didattiche 12 Autoformazione ed autoaggiornamento Tutti i docenti Potenziare gli interessi specifici 13 Matematica e realtà Docenti di matematica Nuove modalità di intervento nelle strategie didattiche 14 Formazione base ed avanzata per l'animatore digitale Docente preposto Portfolio del docente e spendibilità nella scuola 15 Autoformazione ed autoaggiornamento ATA Personale ATA Potenziare gli interessi specifici del personale 16 Formazione RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) Responsabile di nuova nomina Definire nuove professionalità 17 Formazione addetti Primo Soccorso Addetti Primo Soccorso non ancora formati Definire nuove professionalità 18 Aggiornamento formazione addetti Primo Soccorso Addetti Primo Soccorso già formati Definire nuove professionalità 19 Formazione addetti Antincendio Addetti Antincendio non ancora formati Definire nuove professionalità 20 Aggiornamento triennale formazione addetti Antincendio Addetti Antincendio già formati Definire nuove professionalità 21 Formazione Preposti Preposti non ancora formati Definire nuove professionalità 22 Aggiornamento Preposti Preposti già formati Definire nuove professionalità 23 Formazione base ed avanzata per l'utilizzo di "Segreteria Digitale" Personale ATA Ottimizzazione del lavoro Le modalità organizzative dei corsi saranno definite alla stesura dei progetti e si struttureranno con l'obiettivo del conseguimento delle certificazioni previste o di competenze didattiche di immediato riscontro e spendibilità. Oltre ai corsi di formazione indicati si organizzeranno corsi di aggiornamento su specifiche tematiche in base alle esigenze dei docenti e si parteciperà alle proposte offerte dalle scuole del territorio o organizzate dall'USR e dal MIUR o enti esterni. In relazione a possibili nuove esigenze si provvederà annualmente ad apportare eventuali modifiche all'attuale offerta.

Il docente referente ascolterà i docenti e monitorerà la ricaduta sulla didattica delle esperienze di formazione al fine di un miglioramento dell'offerta formativa per gli anni successivi. L'obiettivo del Piano di Formazione docenti del triennio 2019/22 è



definire professionalità strategiche per la crescita ottimale della nostra istituzione scolastica in un clima di condivisione e appartenenza, valorizzando le specifiche competenze di ciascuno. L'attenzione è rivolta a impostare, secondo una logica progettuale incrementale, un nuovo sistema di formazione permanente utile ai docenti per la sua rilevanza culturale e le implicazioni didattiche e, soprattutto, per la necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi degli studenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PER UNA SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università Federico II

❖ SEGRETERIA EFFICIENTE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTUALITÀ UNITARIA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Criteria per la valutazione

- ✓ Partecipazione
- ✓ Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- ✓ Creatività e Originalità
- ✓ Disponibilità e Collaborazione con docenti e compagni
- ✓ Costanza nello svolgimento delle attività
- ✓ Resilienza, Tenacia, empatia, pazienza
- ✓ Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze



Modalità di verifica



- ✓ Gli interventi proposti on /off line saranno considerati indicatori di attenzione, utili per la valutazione formativa;
- ✓ la valutazione sommativa sarà integrata proprio da quegli elementi raccolti in fase di valutazione formativa.

Necessario superare la prospettiva mono-focale della valutazione integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto.

- ✓ Utile costruire strumenti di valutazione come ad esempio le rubriche adatte alle nuove prove (rubistar, quickrubric)
- ✓ Preferibile adottare una valutazione ponderata (ogni elemento/ verifica, oggetto di valutazione, ha una determinata importanza che influisce sul calcolo finale)

Come per l'attività didattica anche la verifica può essere condotta in modalità **asincrona** e **sincrona**.



Mod. ASINCRONA

- ✓ Verifiche orali Invio di registrazione audio/video
- ✓ Verifiche scritte Consegna di un prodotto scritto con possibilità di approfondire in sincrono

Mod SINCRONA

- ✓ Verifiche orali Collegamento a piccoli gruppi
- ✓ Verifiche scritte Compiti a tempo su piattaforma Moodle, Google Classroom, o altro tool specifico
- ✓ Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali
- ✓ Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali

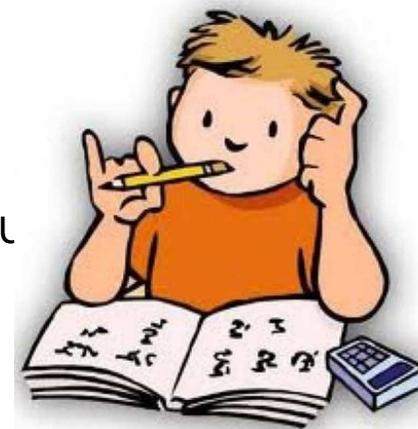
Verifiche scritte

Sono le verifiche più diffuse perché molte piattaforme consentono di organizzare e di gestire compiti da consegnare anche entro un tempo stabilito. Questo genere di verifiche risulta utile come feedback di una Video-lezione.

Saggi, report, relazioni in modalità collaborativa o individuale sono delle consegne che devono essere costruite in modo da evitare il ricorso a materiali presenti su internet.

Esempi: dato un testo scritto, potranno essere richieste:

- ❖ implementazione dello stesso;
- ❖ collegamenti ipertestuali;
- ❖ collegamenti con contenuti afferenti altre discipline
- ❖ riscontro orale/ motivazione delle scelte, seppur in una fase su



Verifiche orali



Le verifiche orali, anche in regime di DaD, costituiscono un utile strumento di rilevazione dei processi di apprendimento. Potranno essere svolte mediante alcuni accorgimenti:

- ✓ in maniera programmata;
- ✓ verificando che lo studente sia solo in stanza (richiamo alla responsabilizzazione);
- ✓ richiedendo l'attivazione della videocamera;
- ✓ ponendo domande di ampio respiro che portano alla luce un ragionamento logico e la capacità di fare collegamenti; } compilazione di griglie di auto-analisi e di autovalutazione;
- ✓ con collegamenti in videolezioni di gruppo